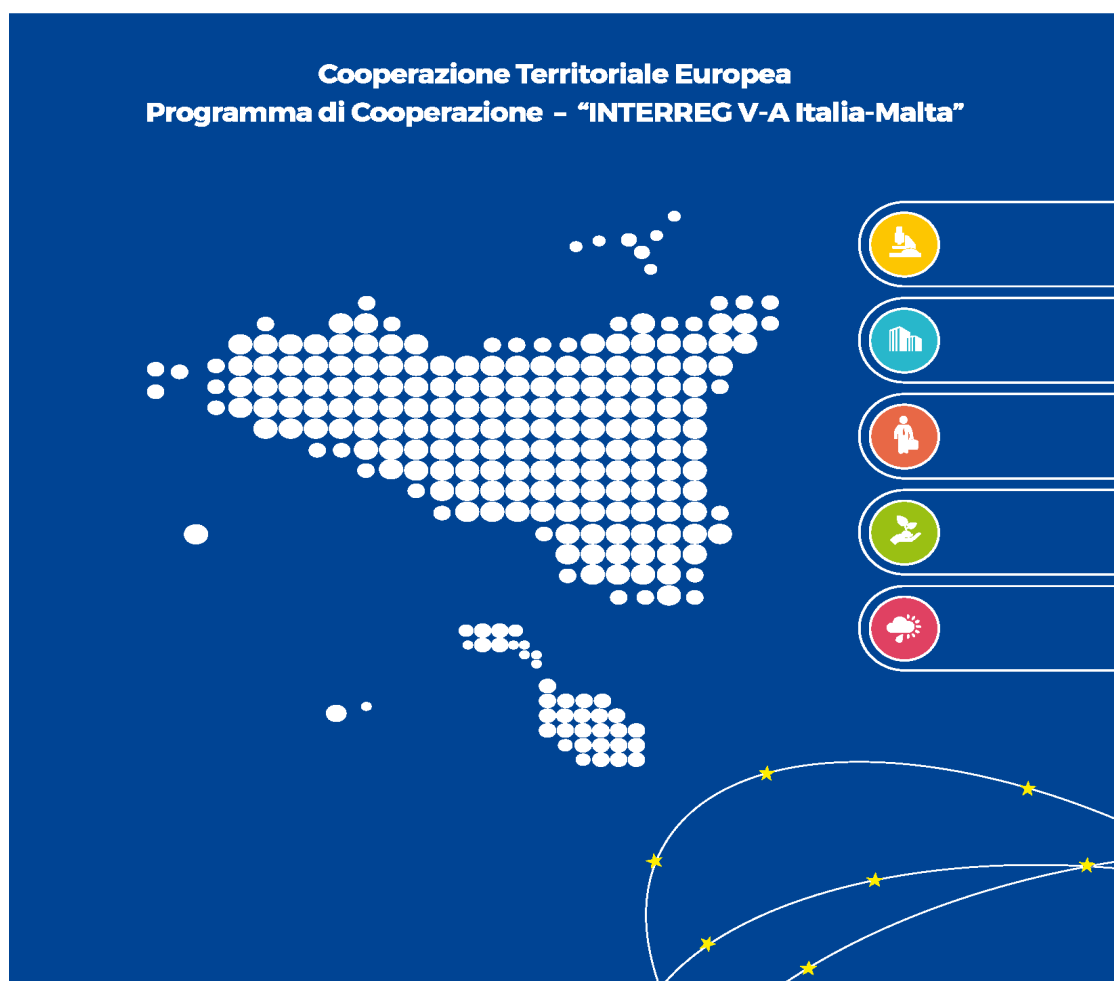


## Modello per le relazioni di attuazione per l'obiettivo di cooperazione territoriale europea



## Sommario

<b>PARTE A.....</b>	<b>5</b>
<b>DATI RICHIESTI OGNI ANNO («RELAZIONI SCHEMATICHE») (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE).....</b>	<b>5</b>
<b>n. 1303/2013).....</b>	<b>5</b>
<b>1. INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE .....</b>	<b>5</b>
<b>2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1299/2013) .....</b>	<b>5</b>
<b>3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....</b>	<b>8</b>
3.1. Panoramica dell'attuazione.....	8
3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....	10
3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017 .....	15
<b>4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....</b>	<b>18</b>
<b>5. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....</b>	<b>19</b>
<b>6. SINTESI PUBBLICA (articolo 50, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....</b>	<b>22</b>
<b>7. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (articolo 46 del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....</b>	<b>22</b>
<b>8. SE DEL CASO, PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E PIANI D'AZIONE COMUNI (articolo 101, lettera h), e articolo 111, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) n. 1299/2013) .....</b>	<b>23</b>
8.1. Grandi progetti.....	23
8.2. Piani d'azione comuni.....	24
<b>PARTE B.....</b>	<b>26</b>
<b>RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1299/2013) .....</b>	<b>26</b>

<b>9. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1299/2013) .....</b>	<b>26</b>
9.1 Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....	26
9.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e la non discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi di cooperazione e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, secondo comma, lettera d), del regolamento (UE) n. 1299/2013) .....	30
9.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1299/2013) ...	31
9.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....	32
9.5 Ruolo dei partner nell'attuazione del programma di cooperazione (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, primo comma, lettera c), del regolamento (UE) n. 1299/2013) .....	32
<b>10. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE (a) E (b), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013 .....</b>	<b>34</b>
10.1 Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni .....	34
10.2 Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione .....	36
<b>11. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE SECONDO IL CONTENUTO E GLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (articolo 14, paragrafo 4, secondo comma, lettere a), b), c) ed f), del regolamento (UE) n. 1299/2013)38</b>	<b>38</b>
11.1 Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, compreso lo sviluppo urbano sostenibile, e allo sviluppo locale di tipo partecipativo nel quadro del programma di cooperazione.....	38
11.2 Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità e dei beneficiari di amministrare e utilizzare il FESR.....	38
11.3 Contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi (se del caso).....	40
11.4 Progressi compiuti nell'esecuzione di azioni nel campo dell'innovazione sociale. ....	40
<b>12. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA (articolo 21, paragrafo 2, e articolo 22, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013)41</b>	<b>41</b>

<b>PARTE C .....</b>	<b>43</b>
<b>RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEL 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....</b>	<b>43</b>
<b>13. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA .....</b>	<b>43</b>
<b>14. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....</b>	<b>48</b>

**PARTE A**  
**DATI RICHIESTI OGNI ANNO («RELAZIONI SCHEMATICHE») (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

**1. INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE**

<b>CCI</b>	<b>2014TC16RFCB037</b>
<b>Titolo</b>	<b>Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V-A ITALIA-MALTA</b>
<b>Versione</b>	<b>2018.0</b>
<b>Anno di rendicontazione</b>	<b>2018</b>
<b>Data di approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza</b>	<b>Approvato con procedura scritta del Comitato di Sorveglianza avviata il 14/06/2019 e conclusa il 27/06/2019 con nota prot. n. 8783</b>

**2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1299/2013)**

*Informazioni chiave sull'attuazione del programma di cooperazione per l'anno considerato, incluse le informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.*

Nel 2018, l'azione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità Nazionale di Coordinamento Maltese con il supporto del Segretariato Congiunto ha supportato l'attuazione degli assi del programma. In particolare:

- Avvio e implementazione dei progetti
- Azioni di sostegno per una sana attuazione, gestione, monitoraggio e sorveglianza del programma

Con riferimento agli **Assi I, II, III** nel mese di febbraio l'AdG ha pubblicato le graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento, rigettati e inammissibili alla fase di valutazione approvate dal CdS il 14-15/12/2017 (OS 2.1, 3.1 e 3.2).

A seguito della pubblicazione delle graduatorie, i capofila degli 8 progetti ammissibili a finanziamento hanno avviato le attività entro l'1/3/2018.

Nel I bimestre 2018 è stata avviata l'attività di valutazione strategica, operativa e della coerenza rispetto ai criteri specifici per priorità di investimento di 30 progetti relativi agli OS 1.1 e 2.2.

L'attività si è conclusa all'inizio di marzo determinando 7 proposte ammissibili sotto condizione, 7 proposte ammissibili ma non finanziabili e 16 proposte rigettate.

A seguito della formulazione delle condizioni di ammissibilità da parte del CD, i capofila hanno

trasmissione un AF revisionato dalla cui istruttoria è disceso che 5 dei 7 partenariati avevano ottemperato e pertanto il CD nelle sedute del 5-7/3/2018 e del 10/4/2018 ha approvato gli AF e le graduatorie degli OS 1.1 e 2.2 per la successiva trasmissione al CdS.

Il 18/4/2018, il CdS ha concluso la selezione delle operazioni a valere sugli OS 1.1 e 2.2 e sono state approvate le graduatorie da cui sono risultate ammesse a finanziamento:

- n. 4 proposte sull'OS 1.1, PI 1b
- n. 1 proposta sull'OS 2.2, PI 8e

Nella medesima seduta il CdS ha ratificato l'ammissione a finanziamento di ulteriori 2 progetti sull'OS 1.1 qualora i partenariati avessero modificato una parte del proprio budget, dando mandato all'AdG di notificare tali decisioni ai capofila e autorizzando il CD a sciogliere le condizioni di ammissibilità a finanziamento di tali progetti.

Concluso positivamente l'iter sopra descritto il CD ha approvato a maggio la graduatoria definitiva dell'OS 1.1 da cui sono risultate ammesse a finanziamento ulteriori 2 proposte.

A seguito della pubblicazione delle graduatorie, i capofila dei 7 progetti ammissibili a finanziamento hanno avviato le attività entro l'1/6/2018.

Nel complesso l'Avviso 01/2016 ha finanziato n. 15 proposte progettuali composte da 78 beneficiari (46 italiani e 32 maltesi).

Dal punto di vista finanziario l'Avviso 01/2016 ha previsto una dotazione FESR di **€ 32.404.020** pari al 79% delle risorse del programma. I progetti finanziati hanno assorbito risorse FESR pari a **€ 21.971.279**, corrispondenti al 67% delle risorse allocate. Le economie FESR sono state di **€ 10.432.741**.

Si riporta di seguito un quadro di sintesi dei progetti finanziati nell'ambito di ciascun obiettivo specifico e priorità di investimento.

### **OS 1.1 – PI 1b**

MICRO WATTS Sistema di trattamento delle acque di scarico attraverso superfici fotocatalitiche e riuso in contesti domestici e aziendali per migliorare la qualità della vita

BYTHOS Gestione sostenibile delle risorse derivanti dagli scarti dell'industria ittica e della ristorazione in Sicilia e a Malta al fine di ridurre i rischi legati allo smaltimento dei rifiuti

MEDIWARN Sistema di monitoraggio per l'acquisizione in tempo reale dei parametri vitali dei pazienti tramite l'utilizzo di un sistema sensoriale periferico munito di intelligenza artificiale

ITAMA Creazione di strumenti ICT innovativi per i servizi sanitari finalizzati al perfezionamento della diagnosi precoce di malattie autoimmuni, in particolare la malattia celiaca nel Mediterraneo.

NATIFLIFE Sviluppo di tecnologia assistiva per favorire la de-ospedalizzazione di anziani presso case di cura riducendo i costi da parte del sistema di assistenza sanitario.

I-ACCESS Sviluppo di soluzioni innovative per il miglioramento dell'accessibilità culturale e fisica del patrimonio culturale nei centri storici.

### **OS 2.1 – PI 3a**

ENISIE Creazione e potenziamento delle imprese dell'area nei settori dell'impresa sociale e della responsabilità sociale attraverso la sperimentazione di nuovi servizi al social business

I KNOW Creazione di un hub di servizi per favorire la nascita e il potenziamento di realtà imprenditoriali, per raggiungere più velocemente i mercati di sbocco e incrementarne la performance competitiva

## **OS 2.2 – PI 8e**

JOB MATCH 2020 Creazione di un centro di cooperazione per favorire l'armonizzazione dei processi di *recruitment*, la mobilità dei lavoratori e la loro qualificazione

## **OS 3.1 – PI 6d**

HARMONY Misure integrate di monitoraggio e controllo dell'integrità dei fondali marini e delle specie che li popolano e messa a punto di misure di gestione di siti e habitat marini Natura 2000

SIMASEED Miglioramento dello stato di conservazione della flora selvatica negli habitat Natura 2000 minacciati per promuoverne l'impiego nel restauro ambientale e nel settore vivaistico

## **OS 3.2 – PI 5b**

CALYPSO SOUTH Ampliamento del sistema di osservazione radar HF per il monitoraggio del Canale di Sicilia in caso di sversamento deliberato di idrocarburi in mare e installazione di stazioni meteo per i servizi di supporto alla navigazione nei porti

SIMIT THARSY Implementazione di un sistema di allerta tsunami per la popolazione, potenziamento della colonna mobile della protezione civile siculo-maltese e produzione di linee guida per i comuni rivieraschi per un tempestivo intervento in caso di calamità naturali

BESS Sistema di gestione di nicchie ambientali, *pocket beaches*, ovvero piccole spiagge limitate da promontori naturali che costituiscono una risposta naturalmente resiliente agli effetti del cambiamento climatico

NEWS Sviluppo di un sistema integrato di monitoraggio dei rischi provenienti dal mare e di early warning per segnalare alla popolazione la possibilità di rischi e attivare misure di salvaguardia atte ad evitare danni alle persone

Dal punto di vista finanziario gli Assi I, II, III hanno registrato al 31/12/2018 un assorbimento di risorse FESR certificato alla CE di €678.010,15, di cui €42.489,51 sull'Asse I per 2 operazioni; €26.313,38 sull'Asse II per 1 operazione, €609.207,26 sull'Asse III per 6 operazioni.

Con riferimento all'**Asse IV**, le attività di attuazione, gestione, monitoraggio e sorveglianza hanno assicurato i seguenti risultati:

- designazione dell'AdG e dell'AdC, ratificata con Delibera della Giunta Regionale n. 246 del 5/7/2018
- conseguimento del target di spesa N+3 attraverso la presentazione di una domanda di pagamento pari a € 1.298.876,70 di risorse FESR a fronte di un target di spesa previsto al di € 803.209,27
- parziale raggiungimento degli indicatori del performance framework
- completamento della costituzione del SC attraverso il reclutamento di un assistente junior

Dal punto di vista finanziario l'Asse IV ha registrato al 31/12/2018 un assorbimento di risorse FESR certificato alla CE pari a € 620.866,58 per 8 operazioni.

### 3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

#### 3.1. Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
Asse I	Promuovere la crescita sostenibile ed intelligente attraverso la ricerca e l'innovazione	<p><b>1750</b></p> <p>Inizialmente i progetti ammissibili a finanziamento sono risultati n. 3 (CD di aprile 2018). Successivamente, il CdS ha autorizzato l'AdG all'incremento di risorse finanziarie - in linea con quanto previsto dall'Avviso pubblico - al fine di procedere al finanziamento di ulteriori 3 progetti. A livello di asse rimangono ulteriori 7 proposte progettuali con lo status di progetti "ammissibile ma non finanziabili". Tenendo conto dell'elevato numero di proposte progettuali che sono state presentate a valere della priorità dell'Asse, si conferma la bontà e l'interesse della strategia individuata dal programma da parte dei beneficiari dell'area. Le aree di ricerca e innovazione coperte dai 6 progetti finanziati contribuiscono attivamente al raggiungimento dell'OS 1.1 "Aumentare l'attività di innovazione e ricerca per il miglioramento della qualità della vita e della fruizione del patrimonio culturale" assicurando, tra l'altro, una piena integrazione tra il mondo scientifico e quello economico in modo che i risultati della ricerca nei settori di competenza vengano immessi nel mercato, contribuendo in tal modo alla creazione di posti di lavoro e opportunità di business. Nello specifico, i 33 beneficiari dell'Asse I hanno costruito partenariati pubblico-privati che vedono n. 9 imprese, 8 enti pubblici e 16 Organismi di diritto pubblico (università e centri di ricerca). Sulla base dei dati di monitoraggio del programma alla data del 31/12/2018 tutte le 6 operazioni sono state in grado di effettuare spese e pagamenti previsti dalle attività progettuali sebbene le rispettive date di avvio delle attività sono state fissate tra maggio e giugno 2018.</p>
Asse II	Promuovere la competitività dell'area transfrontaliera	<p>A livello di Asse II sono state finanziate solo n. 2 operazioni che contribuiscono al raggiungimento dell'OS2.1 Favorire la creazione e il potenziamento delle PMI nei settori di intervento dell'area.</p> <p>Rispetto agli altri assi del programma, si segnala che per l'OS 2.1 non è stato registrato un elevato numero di proposte progettuali da parte dei</p>



		<p>beneficiari dell'area. Ciò in considerazione della portata innovativa introdotta dal programma INTERREG V-A IT-MT con un Asse dedicato alla competitività dell'area rispetto al precedente programma.</p> <p>Tuttavia, tenuto conto della qualità delle azioni proposte dalle 2 operazioni selezionate, si può affermare che il programma riesce ad assicurare il raggiungimento dei valori target 2018 degli indicatori di output CO01, CO03 e CO04.</p> <p>Tenuto conto di tali evidenze, il CdS il 18/04/18 ha deciso di stanziare le economie della call 01/2006 a valere della <i>targeted call</i> 03 al fine di selezionare operazioni coerenti con l'azione eleggibile «A.3 Aiuti per l'avvio di start-up innovative».</p> <p>Con riferimento all'OS 2.2 Favorire la mobilità dei lavoratori nell'area, si segnala che anche per questa PI solo 1 progetto è stato presentato e approvato. L'operazione comunque, visto anche il livello di coinvolgimento di partner istituzionali associati, riesce ad assicurare Creazione di un Centro di cooperazione transfrontaliera per l'armonizzazione dei processi di <i>recruitment</i>, la mobilità dei lavoratori e la loro qualificazione. Il CdS del 18/04/18 ha deciso di stanziare le economie della call 01/2006 a valere della <i>targeted call</i> 02 per l'erogazione di voucher per l'attivazione di stage di inserimento lavorativo di giovani e neo-diplomati presso le PMI operanti nei settori della strategia del programma</p>
Asse III	Ambiente e uso efficiente delle risorse	<p>Con riferimento all'OS 3.1 solo 2 operazioni sono state selezionate. Le restanti 8 proposte valutate sull'OS sono state rigettate nel corso della valutazione poiché ritenute non adeguate. Nello specifico nessuna operazione contribuiva in maniera adeguata al raggiungimento ambizioso degli indicatori di output comuni previsti dal PC. In considerazione di ciò, il CdS il 18/04/18 ha deciso di stanziare le economie della call 01/2006 a valere sulla <i>targeted call</i> 02. Le azioni correttive individuate hanno riguardato l'elaborazione di un avviso maggiormente puntuale rispetto alle azioni ammissibili con obbligo per i beneficiari di elaborare proposte progettuali con i medesimi obiettivi e unità di misura già utilizzati dal PC.</p> <p>Con riferimento all'OS 3.2 sono state selezionate 4 operazioni che consentiranno di raggiungere il valore target dell'indicatore di output 3.2.1 del PC. Con riferimento all'indicatore di output del programma 3.2.2 invece si mette in evidenza una certa sofferenza dello stesso che ha determinato la decisione del CdS del 18/04/18 di stanziare le economie della call 01/2006 a valere sulla <i>targeted call</i> 02 al fine di selezionare operazioni coerenti con l'azione eleggibile B – Interventi per fare fronte ai vari scenari di rischio.</p> <p>La <i>targeted call</i> 02 consentirà al PC di: 1) assorbire</p>

		le economie derivanti dalla call 01, 2) selezionare progetti che possano assicurare il raggiungimento degli indicatori di target previsti per 2023 e anche, in via cautelativa, all'acquisizione di un parco progettuale per procedere ad eventuali scorrimenti di graduatorie per il finanziamento di ulteriori progetti nel caso si dovessero registrare nuove economie da parte dei progetti già selezionati
Asse IV	Assistenza tecnica	Nel corso del 2018 sono state nuovamente avviate le procedure per la selezione del IV componente del SC precedentemente non andate a buon fine. Nello specifico l'AdG come d'accordo con l'ANCM ha convenuto in merito alla possibilità di abbassare i requisiti di ammissibilità precedentemente previsti dall'Avviso pubblico al fine di allargare la platea dei possibili partecipanti. Con DDG 609 del 16/11/2018 è stata ultimata la procedura di selezione con l'individuazione del vincitore. Con riferimento al personale interno dell'AdG responsabile dell'attuazione, monitoraggio e controllo del programma, si segnala che una nuova unità di personale è stata destinata al Servizio V incaricato delle attività di gestione e attuazione del programma. Mentre, in riferimento agli uffici di controllo – indipendenti dagli uffici di gestione – l'amministrazione regionale con apposito ordine di servizio interno ha incaricato 4 funzionari interni a supporto delle attività di controllo di primo livello. Nello specifico, si precisa che in linea con quanto previsto dal SIGECO l'AdG nella fase di avvio delle operazioni ha optato per l'utilizzo di personale interno deputato ad effettuare i controlli di primo livello sulle spese dei beneficiari.

### 3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

*Dati per gli indicatori comuni e specifici per programma, per priorità d'investimento, trasmessi tramite le seguenti tabelle 1 e 2.*

**Tabella 1**

**Indicatori di risultato (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario Assistenza tecnica.**

In automatico dal SFC						VALORE ANNUALE										Osservazioni (se necessario)
ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
1.1	Imprese che adottano tecnologie e servizi innovativi creati e/o potenziati a livello transfrontaliero	ΔN	15	2013	+100	-	-	-	-	-						
2.1a	Imprese che attivano operazioni commerciali transfrontaliere	ΔN	15.247	2013	+12	-	-	-	-	-						
2.1b	Nuovi occupati delle imprese attive nei settori di intervento: salvaguardia dell'ambiente qualità della vita e salute dei cittadini	ΔN	736.760	2013	+20	-	-	-	-	-						
2.2	Lavoratori partecipanti alle iniziative di mobilità transfrontaliera	Δn	40	2013	+100	-	-	-	-	-						
3.1a	Siti e aree marine che sviluppano azioni congiunte per la tutela della biodiversità	ΔKmq	200	2013	+100	-	-	-	-	-						
3.1b	Siti e aree terrestri che sviluppano azioni congiunte per la tutela della biodiversità	ΔKmq	300	2013	+150	-	-	-	-	-						
3.2	Superficie monitorata da sistemi tecnologici transfrontalieri	ΔKmq	47.500	2013	+23.750	-	-	-	-	-						
4.1	Garantire azioni di sostegno all'attuazione del Programma, migliorando l'efficienza, l'efficacia della gestione, della sorveglianza e del monitoraggio dello stesso															

**Tabella 2**

**Indicatori di output comuni e specifici per programma (per asse prioritario, priorità d'investimento); si applica anche all'asse prioritario Assistenza tecnica.**

	ID	Indicatore (nome dell'indicatore)	Unità di misura	Valore obiettivo (1) (2013)	VALORE CUMULATIVO										Osservazioni (se necessario)
					2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
	CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	imprese	100	0	0	0	0	10						
	CO04	Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	imprese	100	0	0	0	0	10						
	CO43	Numero di partecipanti alle iniziative di mobilità transfrontaliera	persone	200	0	0	0	0	0						
	1.1.3	Spin off create da attività di ricerca	numero	10	0	0	0	0	0						
	CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	imprese	21	0	0	0	0	0						
	CO03	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	imprese	6	0	0	0	0	2						
	CO04	Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	imprese	15	0	0	0	0	0						
	2.1.3	Reti di servizi transfrontalieri creati per le nuove imprese e per le imprese esistenti	Numero	3	0	0	0	0	0						
	2.2.1	Network transfrontalieri attivati che sostengono l'incontro tra domanda e offerta di lavoro	numero	2	0	0	0	0	0						

	ID	Indicatore (nome)	Unità di	Valore	VALORE CUMULATIVO										Osservazioni
	2.2.2	Imprese (micro, piccole e medie)	numero	50	0	0	0	0	10						
	2.2.3	Protocolli e/o accordi istituzionali che promuovono la mobilità delle persone in ambito transfrontaliero	numero	3	0	0	0	0	0						
	3.1.1	Interventi di ripristino e valorizzazione delle aree della rete Natura 2000	numero	10	0	0	0	0	2						
	CO023	Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	ettari	20	0	0	0	0	0						
	3.1.3	Campagne di sensibilizzazione per la corretta fruizione delle aree protette	numero	4	0	0	0	0	1						
	3.2.1	Superficie coperta da misure pilota per la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico	Metri quadrati	375.000.000	0	0	0	0	83000000						
	3.2.2	Superficie coperta da strumentazione ICT per il monitoraggio dei rischi dell'area	Metri quadrati	3.750.000.000	0	0	0	0	0						
	4.1.1	Documenti di analisi sull'attuazione e report (Rapporto finale di esecuzione, rapporti di valutazione, rapporti e note sullo stato di attuazione e programmazione)	N.	10	0	0	0	0	0						
	4.1.2	Strutture di accompagnamento create (Segretario Congiunto + Contant point)	N.	2	0	0	0	1	1						
	4.1.3	Numero di lavoratori il cui salario è cofinanziato dall'Assistenza Tecnica	N.	6	0	0	0	3	3						
	4.1.4	Audit sul Sistema di gestione e controllo sulle operazioni	N.	18	0	0	0	0	0						
	4.1.5	Attività di monitoraggio e supporto ai potenziali beneficiari e stakeholder (Workshop di informazione, formazione e scambi di esperienze, manuali, linee guida, ecc.)	N.	25	0	0	7	13	24						
<b>Operazioni</b>	NP														

	ID	Indicatore (nome	Unità di	Valore	VALORE CUMULATIVO										Osservazioni
selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]															
Operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]	NP														
(1) I target finali sono opzionali per gli assi prioritari Assistenza tecnica.															

### 3.3. Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017

Rendicontazione sugli indicatori finanziari, le fasi di attuazione principali, gli indicatori di output e di risultato che fungono da target intermedi e finali per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (presentato a partire dalla relazione del 2017).

**Tabella 3**  
**Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione**

Asse prioritario	Tipo di indicatore (fase di attuazione principale, indicatore finanziario, di output, se pertinente, di risultato) ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, se del caso	Target intermedio per il 2018	Target finale (2023)	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Osservazioni (se necessario)
<b>Asse I</b>	Indicatore di output	Numero imprese che ricevono un sostegno non finanziario	Imprese	10	100	0	0	0	0	10						
	Indicatore finanziario	Spesa dichiarata alla CE	Euro	2.637.129	15.512.531	0	0	0	0	801.410,39						
<b>Asse II</b>	Indicatore di output	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	1	6	0	0	0	0	2						
	Indicatore di output	Imprese (micro, piccole e medie) che attivano stage	Numero	10	50	0	0	0	0	10						

Asse prioritario	Tipo di indicatore (fase di attuazione principale, indicatore finanziario, di output, se pertinente, di risultato) ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, se del caso	Target intermedio per il 2018	Target finale (2023)	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Osservazioni (se necessario)
	Indicatore finanziario	Spesa dichiarata alla CE	Euro	1.318.565	8.790.434	0	0	0	0	82.923,25						
<b>Asse III</b>	Indicatore di output	Interventi di ripristino e valorizzazione delle aree della rete Natura 2000	Numero	3	10	0	0	0	0	2						
	Indicatore di output	Campagne di sensibilizzazione per la corretta fruizione delle aree protette	Numero	1	4	0	0	0	0	1						
	Indicatore di output	Superficie coperta da misure pilota per la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico	Metri quadrati	112.500.000	375.000.000	0	0	0	0	83000000						
	Indicatori finanziari	Spesa dichiarata alla CE	Euro	3.581.408	23.876.060	0	0	0	0	1.037.085,68						
* Gli Stati membri presentano valori cumulativi per gli indicatori di output. I valori degli indicatori finanziari sono cumulativi. I valori delle fasi di attuazione principali sono cumulativi, se le fasi di attuazione principali sono espresse con un numero o una percentuale. Se il conseguimento è definito in termini qualitativi, la tabella dovrebbe indicare se le fasi di attuazione sono state completate oppure no																



### 3.4. Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

**Tabella 4**  
**Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma**

Come indicato alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (1) [Modello per la trasmissione dei dati finanziari] (2) e alla tabella 16 del modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea.<sup>1</sup>

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo del sostegno dell'Unione	Finanziamento totale	Tasso di cofinanziamento	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate per il sostegno (%)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione (EUR)	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari (%)	Numero di operazioni selezionate	Spese ammissibili totali sostenute e pagate dai beneficiari e certificate alla Commissione entro il 31/12/2018
1	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	15.512.531	85%	10.757.601	69%	10.349.316	49.988	0,32%	6	801.410,39
2	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	8.790.435	85%	3.649.329	42%	3.288.908	30.957	0,35%	3	82.923,25
3	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	23.876.060	85%	11.867.326	50%	11.867.326	716.714	3%	6	1.037.085,68
4	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	3.529.412	85%	1.920.260	54%	1.920.260	730.431	21%	8	730.431
<b>Totale</b>				<b>51.708.438</b>		<b>28.194.516</b>	<b>55%</b>	<b>27.425.810</b>	<b>1.528.090</b>	<b>2,96%</b>	<b>23</b>	<b>2.651.850,32</b>

(1) GU L 286 del 30.9.2014, pag. 1.

(2) Dati strutturati richiesti per la relazione sull'IOG da presentare nell'aprile 2015 ai sensi dell'articolo 19, paragrafo 3, e dell'allegato II del regolamento (UE) n. 1304/2013.

Se pertinente, si dovrebbe indicare l'utilizzo di eventuali contributi di paesi terzi partecipanti al programma di cooperazione (ad esempio IPA ed ENI, Norvegia, Svizzera).

non pertinente 3500

**Tabella 5**

**Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)**

(come indicato alla tabella 2 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione [Modello per la trasmissione dei dati finanziari] e alle tabelle da 6 a 9 del modello per i programmi di cooperazione)

**Tabella 6**

**Costi cumulativi della totalità o di una parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'UE nell'area del programma**

1	2	3	4	5
	Importo del sostegno del FESR (*) di cui è previsto l'utilizzo per la totalità o una parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'UE nell'area del programma sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota della dotazione finanziaria totale per la totalità o una parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'UE nell'area del programma (%) (colonna 2/importo totale stanziato per il sostegno del FESR, a livello del programma *100)	Spese ammissibili del sostegno del FESR sostenute per la totalità o una parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'UE nell'area del programma dichiarato dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota della dotazione finanziaria totale per la totalità o una parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'UE nell'area del programma (%) (colonna 4/importo totale stanziato per il sostegno del FESR, a livello del programma *100)
Totalità o parte di un'operazione al di fuori della parte dell'UE nell'area del programma (1)	non pertinente	non pertinente	non pertinente	non pertinente

2

#### 4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, inclusi il nome e il periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

10.500

Il piano di valutazione del programma contempla valutazioni di tipo sia **operativo** - riguardanti i processi di attuazione del PC e le strutture coinvolte, la capacità del

<sup>2</sup> (\*) Il sostegno del FESR è definito nella decisione della Commissione sul relativo programma di cooperazione.

(1) Conformemente e subordinatamente ai massimali di cui all'articolo 20 del regolamento (UE) n. 1299/2013

Programma di conseguire i propri obiettivi specifici, attraverso la corretta connessione logica tra azioni e risultati attesi e le modalità e i livelli di impiego delle risorse disponibili – sia **strategico**, inerenti il contributo del PC al raggiungimento della finalità della strategia Europa 2020.

Sulla base dell'art. 114 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AdG ha redatto il piano e, sulla base dei contenuti dello stesso, ha incaricato il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) della Regione Siciliana, una struttura tecnica di supporto alle "fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di intervento promossi e attuati da ogni singola amministrazione" (legge istitutiva n. 144/1999), collocata funzionalmente all'interno del Dipartimento della Programmazione, di effettuare la valutazione di implementazione.

Più specificatamente, sulla base della pianificazione del percorso di valutazione contenuto all'interno del documento approvato dal CdS, il NVVIP ha realizzato la valutazione di implementazione (I parte), riferita al periodo compreso tra l'avvio del programma al Maggio 2017 e di cui si è dato conto nella relazione di attuazione annuale presentata nel 2018.

Tale valutazione ha preso in considerazione i principali aspetti organizzativo-gestionali della struttura deputata alla attuazione del PC, unitamente ai principali aspetti procedurali messi in atto nel corso della prima fase di attuazione, ivi comprese le evidenze circa la partecipazione dei soggetti beneficiari alla prima call del Programma.

Il piano di valutazione del programma prevede una valutazione di implementazione (II parte) le cui risultanze verranno rilasciate nel corso del 2019 e di cui si darà conto nella relazione di attuazione annuale dell'anno prossimo.

Tale valutazione di implementazione (II parte) prenderà in considerazione i seguenti aspetti: efficacia/efficienza dei processi di presentazione e selezione delle candidature; capacità del programma di conseguire i risultati attesi con particolare riferimento ai target del performance framework; grado di integrazione del programma con gli altri strumenti dell'Unione; Efficacia della gestione dello spazio di cooperazione alla luce dell'allargamento a territori NUTS III mai inclusi nei precedenti programmi; efficacia della strategia di comunicazione.

## **5. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

### **a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate**

7.000

Con riferimento agli aspetti che incidono sui risultati del programma si segnala che nel corso dell'anno 2018 le autorità del programma hanno continuato ad assicurare i processi di accelerazione (approvati dal CdS nell'anno 2016) di tutte le principali procedure amministrative che erano state avviate in ritardo e/o che avevano mostrato rallentamenti nel corso dei precedenti anni di attuazione del programma.

Nello specifico, nel primo trimestre del 2018 si è provveduto ad **ultimare il processo di selezione dei progetti degli OS 1.1 e 2.2 della call 01/2016** con il dettaglio delle seguenti

attività:

- ✓ Predisposizione dei documenti per procedura scritta del CD in merito all'esame e istruttoria di n. 2 controdeduzioni relative alla valutazione di qualità (attività avviata il 2/1/2018 e conclusa il 17/01/2018);
- ✓ avvio delle attività di valutazione strategica, operativa e della coerenza rispetto ai criteri specifici per PI delle proposte progettuali relativamente agli OS 2.2, 1.1. L'attività è stata avviata in data 15/01/2018 (per effetto della sovrapposizione delle attività di chiusura del PO Italia-Malta 07-13 la cui scadenza era prevista per il 15/01/2018) e conclusa il 19/02/2018;
- ✓ Svolgimento del CD 05-07 Marzo 2018 per l'esame e approvazione delle griglie di valutazione delle proposte progettuali relativamente agli OS 2.2, 1.1 (attività avviata il 9/3/18 e conclusa il 14/3/18);
- ✓ esame e istruttoria di n. 7 AF rimodulati (attività avviata in data 27/3/18 e conclusa in data 5/4/18);
- ✓ Svolgimento del CD 10 Aprile 2018 per l'esame e approvazione degli AF rimodulati (attività avviata l'11/4/18 e conclusa il 12/4/18);
- ✓ Svolgimento del CdS il 18/4/18 per l'esame e approvazione delle graduatorie relative agli obiettivi specifici 1.1 e 2.2, nonché l'elenco delle proposte inammissibili alla fase di valutazione trasmesse dal CD;
- ✓ Procedura scritta del CD avviata l'11/5 e conclusa il 25/18 per l'esame e approvazione degli AF rimodulati sull'OS 1.1;

Con Decreti dell'AdG DDG n. 165 del 9/5/18 e DDG n. 259 del 31/5/18 sono state approvate le graduatorie definitive relative agli OS 1.1 e 2.2.

Le sopra elencate attività - relative al primo semestre del 2018 - insieme a quelle già espletate nel corso dell'anno 2017 mettono in evidenza che la procedura one step di selezione dei progetti della call 01/2016, seppur corretta con delle azioni di accelerazione, è durata un anno e mezzo con un totale di **233 giornate lavorative** di cui 105 per attività amministrative e 128 per attività di valutazione delle proposte progettuali. Tale aspetto ha particolarmente inciso sui risultati del programma e sulla capacità di assicurare il rispetto del cronoprogramma fissato inizialmente per conseguire il pieno raggiungimento dei target di spesa e di output fissati dal Performance framework.

In considerazione di ciò le autorità del programma hanno approvato, già nel corso del CdS del 18/4/18, la proposta formulata dal SC del programma (come richiesta dall'AdG) in merito alle prossime attività di programmazione delle risorse finanziarie del programma che tengono conto sia della necessità di assicurare il raggiungimento di tutti gli indicatori di risultato e di output previsti da programma sia di utilizzare le economie di spesa generate dall'avviso pubblico 01/2016. Nello specifico, dal secondo semestre del 2018 è iniziata l'attività di stesura di una *targeted call* al fine di:

- a) assorbire le economie generate sull'OS 3.1 con le azioni «A - Azioni di salvaguardia alla biodiversità terrestre e marina dell'area e dei siti delle rete natura 2000» e «B - Sostegno alla diffusione delle conoscenze del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate», e sull'OS 3.2 con l'azione «B - Interventi per fare fronte ai vari scenari di rischio»;

- b) procedere alla selezione delle operazioni relative all'OS 1.1 con l'azione eleggibile «C.1 Supporto alla mobilità transfrontaliera di ricercatori attraverso l'erogazione di voucher per lo sviluppo di un "progetto innovativo e/o di ricerca» e OS 2.2 con l'azione «B.1 Creazione di reti tra istituti e scuole di formazione tecnico professionali siciliane e maltesi per l'attivazione di stage di inserimento lavorativo di giovani e neodiplomati, presso le imprese (micro, piccole e medie) operanti nei settori della strategie del programma».

L' AdG ha pertanto disposto che il Segretariato Congiunto individuasse e predisponesse adeguate azioni correttive orientate all'accelerazione dei processi. Tali azioni hanno riguardato:

- 1) **rimodulazione dei criteri di selezione delle operazioni** al fine di assicurare criteri maggiormente coerenti con l'avviso pubblico 02/2019 poiché «targeted call»; semplificare il processo valutativo delle istanze cercando di migliorare la leggibilità dei criteri di selezione con le sezioni di pertinenza dell'AF;
- 2) **avvio delle attività evolutive del sistema informatico E-Ms** per il rilascio delle proposte progettuali assicurando la completa dematerializzazione dei documenti;
- 3) **predisposizione di un avviso pubblico organizzato per n. 4 schede di intervento** per ciascun OS oggetto stesso dell'avviso. Individuazione all'interno di ciascuna scheda delle finalità specifiche delle proposte progettuali con obbligo per i potenziali beneficiari di poter includere solo alcuni indicatori di output e di risultato. Ciò al fine di migliorare la lettura delle specifiche richieste della call per ciascun OS e assicurare al contempo la generazione di proposte progettuali da parte dei potenziali beneficiari strettamente aderenti agli indicatori di output previsti dal target del programma al 2023;
- 4) **predisposizione di n. 03 AF-sezione excel** con un meccanismo di controllo e alert informatici che nel caso di fattispecie finanziarie disciplinate nell'avviso pubblico come motivo di esclusione restituiscono al potenziale beneficiario l'informazione di modificare le sezioni oggetto dell'errore per evitare l'inammissibilità della proposta;
- 5) **applicazione obbligatoria dei costi semplificati (flat rate cost)** per le "spese d'ufficio e amministrative" (Art. 68 par 1 lett b Reg 1303/2013) e per i "costi del personale" (Art. 19 Reg 1299/2013) con riferimento alle proposte progettuali ricadenti negli OS 1.1 e 2.2 al fine di contribuire in maniera significativa alla riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari e ad accelerare il processo valutativo per la sezione finanziaria degli AF;
- 6) **applicazione obbligatoria di limiti di spesa per i Work packages** previsti dalle proposte progettuali al fine di contribuire in maniera significativa alla riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari e ad accelerare il processo valutativo per la sezione finanziaria degli AF.

Entro la fine dell'anno 2018, le sopra elencate attività sono state completate da parte del SC al fine di avviare il necessario percorso di negoziazione con l'ANCM.

**b) OPZIONALE PER LE RELAZIONI SCHEMATICHE, in caso contrario sarà inclusa nel punto 9.1. (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013).**

*Valutare se i progressi compiuti verso il conseguimento dei target finali sono sufficienti per garantirne l'adempimento, con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.*

## **6. SINTESI PUBBLICA (articolo 50, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

*Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.*

Si allega sintesi per il pubblico.

## **7. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (articolo 46 del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

*Nei casi in cui l'autorità di gestione abbia deciso di utilizzare strumenti finanziari, essa deve inviare alla Commissione una relazione specifica sulle operazioni relative agli strumenti finanziari, sotto forma di allegato alla relazione di attuazione annuale.*

Il programma non prevede l'attivazione di strumenti finanziari.

**8. SE DEL CASO, PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E PIANI D'AZIONE COMUNI (articolo 101, lettera h), e articolo 111, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) n. 1299/2013)**

**8.1. Grandi progetti**

**Tabella 7**  
**Grandi progetti**

Progetto	CIC	Stato del grande progetto 1.completato 2. approvato 3.presentato 4. previsto per la notifica/presentazione alla Commissione	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Notifica prevista/ data di trasmissione (se pertinente) (anno, trimestre)	Data del tacito accordo/dell'approvazione della Commissione (se pertinente)	Inizio previsto dell'attuazione (anno, trimestre)	Data di completamento prevista (anno, trimestre)	Asse prioritario/priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione e - progressi finanziari (% delle spese certificate e alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione e - progressi materiali. Fase principale di attuazione e del progetto: 1. completato/in esercizio; 2. in fase di avanzata costruzione; 3. costruzione; 4. appalto; 5. progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera (1) (se pertinente)	Osservazioni (se necessario)

(1) Nel caso di operazioni realizzate nel quadro di strutture di PPP, la firma dell'accordo di PPP tra l'organismo pubblico e quello privato (articolo 102, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013).

Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli.

3500 non pertinente
------------------------

Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma di cooperazione.

3500 non pertinente
------------------------

## 8.2. Piani d'azione comuni

Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni.

3500 non pertinente
------------------------

**Tabella 8**  
**Piani d'azione comuni**

Titolo del PAC	CC I	Fase di attuazione del PAC 1.completato 2.attuato per >50% 3.iniziato 4.approvato 5.presentato 6.programmato	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC 1.normale 2.pilota 3.IOG	[Programma to] presentazione alla Commissione	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alle Commissioni	Osservazioni (se necessario)



*Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli.*

35000

non pertinente

## PARTE B

**RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE** (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1299/2013)

**9. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE** (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1299/2013)

**9.1 Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

*PER CIASCUN ASSE PRIORITARIO — Valutazione delle informazioni fornite sopra e progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi del programma, compreso il contributo del FESR alle variazioni di valore degli indicatori di risultato, se sono disponibili prove risultanti dalle valutazioni.*

10500

Pur non disponendo ad oggi di esiti delle attività di valutazione (parte II), si propone una panoramica per asse, riportando le informazioni sui progressi compiuti relativamente alle risorse allocate (FESR), agli indicatori di risultato e output previsti e al loro contributo alle priorità di investimento che consentiranno il conseguimento degli obiettivi del programma.

- Asse 1 - OS 1.1 – PI 1b – 6 progetti - € 8.849.195
- Asse 2 - OS 2.1 – PI 3a – 2 progetti - € 2.539.766
- Asse 2 - OS 2.2 – PI 8e - 1 progetto - € 541.582
- Asse 3 - OS 3.1 – PI 6d - 2 progetti - € 2.914.588
- Asse 3 - OS 3.2 – PI 5.b - 4 progetti - € 7.126.148
- Asse 4 – OS 4.1 – n. 8 progetti - € 1.632.221

Con riferimento agli Assi I, II, III si riporta di seguito una disamina puntuale del contributo dei 15 progetti al raggiungimento degli indicatori di output e risultato del programma.

### **Asse I – OS 1.1**

#### Indicatori di risultato

- ID 1.1 = +100 imprese che adottano tecnologie e servizi innovativi
  - N. 6 progetti = +39 imprese

#### Indicatori di output

- ID CO01 = 100 imprese che ricevono un sostegno
  - N. 1 progetto = 10 imprese
- ID CO04 = 100 imprese che ricevono un sostegno non finanziario
  - N. 6 progetti = 130 imprese
- ID CO043 = 200 persone partecipanti ad iniziative di mobilità
  - N. 0 progetti
- ID 1.1.3 = 10 spin off da attività di ricerca
  - N. 0 progetti

MICROWATTS prevede un finanziamento di € 2.218.537 e contribuisce all'indicatore di

risultato "1.1" attraverso 10 imprese che installeranno sistemi fotocatalitici di riuso delle acque reflue. Il progetto contribuisce all'indicatore di output "CO04" attraverso 40 imprese che riceveranno servizi di audit dedicati sulle modalità più efficaci di riduzione dei consumi di acqua.

BYTHOS prevede un finanziamento di € 1.828.681 e contribuisce all'indicatore di risultato "1.1" attraverso 6 imprese che adotteranno i prodotti biotecnologici derivanti dalle biomolecole estratte da scarti ittici. Il progetto contribuisce all'indicatore di output "CO04" attraverso 40 imprese che si avvarranno dei servizi erogati dal Bythos Lab di Lipari.

MEDIWARN prevede un finanziamento di € 1.379.145 e contribuisce all'indicatore di risultato "1.1" attraverso 5 imprese operanti nel settore elettromedicale che acquisiranno la tecnologia sensoristica sviluppata. Il progetto contribuisce all'indicatore di output "CO04" attraverso 5 imprese coinvolte in azioni di prototipazione industriale e commercializzazione dei prodotti tecnologici.

ITAMA prevede un finanziamento di € 1.379.145 e contribuisce all'indicatore di risultato "1.1" attraverso 2 imprese che operano nel settore sanitario che adotteranno i *tools* innovativi sviluppati. Il progetto contribuisce all'indicatore di output "CO04" attraverso 5 imprese che usufruiranno dei servizi per il trasferimento tecnologico.

NATIFLIFE prevede un finanziamento di € 912.240 e contribuisce all'indicatore di risultato "1.1" attraverso 10 imprese che si avvarranno delle tecnologie assistive sperimentate presso due siti pilota. Il progetto contribuisce all'indicatore di output "CO04" attraverso 10 imprese che usufruiranno del trasferimento di know how tecnologico per lo sviluppo di domotica assistiva. Inoltre, il progetto contribuisce all'indicatore di output "CO01" attraverso 10 imprese che faranno parte della rete assistenziale del progetto e beneficeranno dei servizi e delle tecnologie.

I-ACCESS prevede un finanziamento di € 975.737 e contribuisce all'indicatore di risultato "1.1" attraverso 6 imprese che adottano nuove tecnologie e nuovi servizi per il miglioramento dell'accessibilità del patrimonio culturale. Il progetto contribuisce all'indicatore di output "CO04" attraverso 30 imprese operanti nell'ambito del turismo, del sociale e delle ICT che utilizzeranno le applicazioni prototipali divulgative open access che permettono di fruire di itinerari dedicati.

## **Asse II – OS 2.1**

### Indicatori di risultato

- ID 2.1a = +12 imprese che attivano operazioni commerciali transfrontaliere
  - N. 2 progetti = +14 imprese
- ID 2.1b = +20 nuovi occupati nei settori della salvaguardia dell'ambiente e della qualità della vita/salute dei cittadini
  - N. 1 progetto = +12 nuovi occupati

### Indicatori di output

- ID CO01 = 21 imprese che ricevono un sostegno
  - N. 1 progetto = 14 imprese
- ID CO03 = 6 imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni
  - N. 1 progetto = 4 imprese
- ID CO04 = 15 imprese che ricevono un sostegno non finanziario

- N. 2 progetti = 20 imprese
- ID 2.1.3 = 3 reti di servizi per le imprese nuove ed esistenti
- N. 2 progetti = 2 reti di servizi

ENISIE prevede un finanziamento di € 1.223.878 e contribuisce sia all'indicatore di risultato "2.1a" attraverso 8 imprese coinvolte in un sistema stabile di scambi e sinergie sia all'indicatore di risultato "2.1b" attraverso 12 nuovi occupati. Il progetto contribuisce ai seguenti indicatori di output: "CO01" attraverso 14 imprese beneficiarie di servizi sperimentali per l'incremento di innovazione sociale e social business; "CO03" attraverso 4 imprese beneficiarie di servizi per l'accesso al credito e alla micro-finanza; "CO04" attraverso 10 imprese beneficiarie di percorsi di *capacity building* e rafforzamento delle competenze di gestione e valorizzazione delle realtà di innovazione; "2.1.3" attraverso 1 rete stabile di servizi e 1 piattaforma open source per la digitalizzazione dei servizi di supporto.

I KNOW prevede un finanziamento di € 1.315.888 e contribuisce all'indicatore di risultato "2.1a" attraverso 6 imprese che stipulano accordi commerciali transfrontalieri. Il progetto contribuisce ai seguenti indicatori di output: "CO04" attraverso 10 imprese che ricevono servizi di incubazione e "2.1.3" attraverso la creazione di 1 rete permanente per il sostegno alla competitività e all'innovazione delle imprese, collegata a distretti tecnologici, cluster, centri di ricerca ecc.

## **Asse II – OS 2.2**

### Indicatori di risultato

- ID 2.2 = +100 lavoratori partecipanti ad iniziative di mobilità
- N. 1 progetto = +20 lavoratori

### Indicatori di output

- ID 2.2.1 = 2 network che sostengono l'incontro tra domanda e offerta di lavoro
- N. 1 progetto = 1 network
- ID 2.2.2 = 50 imprese che attivano stage
- N. 1 progetto = 10 imprese
- ID 2.2.3 = 3 protocolli/accordi che promuovono la mobilità
- N. 1 progetto = 2 protocolli/accordi

JOB MATCH 2020 prevede un finanziamento di € 541.582 e contribuisce all'indicatore di risultato "2.2" attraverso 20 lavoratori partecipanti a work experience. Il progetto contribuisce ai seguenti indicatori di output: "2.2.1" attraverso 1 network transfrontaliero di incontro domanda/offerta di lavoro; "2.2.2" attraverso 10 imprese coinvolte in attività di scambio di esperienze con stage; "2.2.3" attraverso 2 protocolli istituzionali che promuovono la mobilità delle persone.

## **Asse III – OS 3.1**

### Indicatori di risultato

- ID 3.1a = +100 Km<sup>2</sup> di siti e aree marine protette che sviluppano azioni per la tutela della biodiversità
- N. 1 progetto = +100 Km<sup>2</sup>
- ID 3.1b = +150 Km<sup>2</sup> siti e aree terrestri protette che sviluppano azioni per la tutela della biodiversità

- N. 1 progetto = +4 Km<sup>2</sup>

#### Indicatori di output

- ID 3.1.1 = n. 10 interventi di ripristino
  - N. 2 progetti = n. 4 interventi di ripristino
- ID CO023 = 20 ettari di habitat preservati
  - N. 1 progetto = 141 ettari
- ID 3.1.3 = n. 4 campagne di sensibilizzazione
  - N. 1 progetto = n. 1 campagna di sensibilizzazione

HARMONY prevede un finanziamento di € 1.377.467, contribuisce all'indicatore di risultato "3.1a" attraverso la copertura di 100 Km<sup>2</sup> di siti e aree marine protette interessate da azioni di tutela della biodiversità e ai seguenti indicatori di output: "3.1.1" attraverso 1 intervento di ripristino e valorizzazione delle aree Natura 2000; "CO023" attraverso 141 ettari di habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione; "3.1.3" attraverso 1 azione di sensibilizzazione con attori istituzionali per il trasferimento delle linee guida.

SIMASEED prevede un finanziamento di € 1.537.121, contribuisce all'indicatore di risultato "3.1b" attraverso la copertura di 4 Km<sup>2</sup> di habitat Natura 2000 coperti da azioni di tutela della biodiversità e all'indicatore di output "3.1.1" attraverso n. 3 interventi di ripristino di specie vegetali minacciate della rete Natura 2000.

### **Asse III – OS 3.2**

#### Indicatori di risultato

- ID 3.2 = +23.750 Km<sup>2</sup> di superficie monitorata da sistemi tecnologici
  - N. 4 progetti = +61.355 Km<sup>2</sup>

#### Indicatori di output

- ID 3.2.1 = 375.000.000 mq di superficie coperta da misure pilota per la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico
  - N. 2 progetti = 5.055.000.000 mq
- ID 3.2.2 = 3.750.000.000 mq di superficie coperta da strumentazione ICT per il monitoraggio dei rischi dell'area
  - N. 2 progetti = 63.000.000.000 mq

CALYPSO SOUTH prevede un finanziamento di € 2.125.000, contribuisce all'indicatore di risultato "3.2" attraverso la copertura di 6.300 km<sup>2</sup> di area marina monitorata da sistemi HF radar e all'indicatore di output "3.2.2" attraverso la copertura di 13.000.000.000 mq di superficie coperta da strumentazione ICT per il monitoraggio dei rischi.

SIMIT THARSY prevede un finanziamento di € 2.125.000, contribuisce all'indicatore di risultato "3.2" attraverso la copertura di 50.000 km<sup>2</sup> di superficie interessata da attività di potenziamento della rete di rilevazione dei dati e dei sistemi di valutazione del rischio e all'indicatore di output "3.2.2" attraverso la copertura di 50.000.000.000 mq di area coperta da una rete di monitoraggio sismica e mareografica inclusa nella rete nazionale e internazionale.

BESS prevede un finanziamento di € 1.763.205, contribuisce all'indicatore di risultato "3.2" attraverso la copertura di 83 km<sup>2</sup> di superficie monitorata pari a tutte le pocket beaches italiane e maltesi, e all'indicatore di output "3.2.1" attraverso la copertura di una superficie di

83.000.000 mq monitorata da un sistema di sorveglianza.

NEWS prevede un finanziamento di € 1.112.943, contribuisce all'indicatore di risultato "3.2" attraverso la copertura di 5.000 kmq di superficie monitorata da un sistema integrato per la riduzione dei rischi connessi all'azione del moto ondoso e ai suoi effetti sulle coste e all'indicatore di output "3.2.1" attraverso la copertura di una superficie di 5.000.000.000 mq attraverso un sistema di monitoraggio delle caratteristiche del moto ondoso.

#### **Asse IV – OS 4.1**

Con riferimento all'Asse IV n. 8 operazioni hanno garantito azioni di sostegno all'attuazione del programma, migliorandone efficienza, efficacia, sorveglianza e monitoraggio.

### **9.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e la non discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi di cooperazione e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, secondo comma, lettera d), del regolamento (UE) n. 1299/2013)**

*Valutazione dell'attuazione di azioni specifiche per tener conto dei principi di cui all'articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sulla promozione della parità fra uomini e donne e la non discriminazione, compresa, se pertinente e secondo il contenuto e gli obiettivi del programma di cooperazione, una panoramica delle azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e la non discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nel programma operativo e nelle operazioni.*

3500

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013 il programma INTERREG V-A Italia Malta provvede affinché la parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere siano tenute in considerazione e promosse in tutte le fasi dell'esecuzione del programma.

Il programma adotta le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la sua esecuzione. In particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi di esecuzione del programma.

Nel corso del 2018 le azioni più significative intraprese per promuovere la parità tra uomini e donne nonché la non discriminazione, con particolare riferimento all'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi di cooperazione e nelle operazioni sono di seguito sintetizzate:

- Con riferimento alla selezione delle operazioni, i criteri per la valutazione della rilevanza e della fattibilità delle proposte progettuali prevedono un punteggio specifico per il contributo ai principi orizzontali quali pari opportunità e non discriminazione
- Con riferimento all'attuazione della strategia di comunicazione del programma, la stessa prevede che laddove possibile, i supporti web del programma si avvarranno delle tecnologie più avanzate per consentire l'accesso alle informazioni anche alle

fasce più svantaggiate

- Con riferimento all'attuazione delle operazioni, il programma ha finanziato interventi specifici che promuovono la non discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità. In particolare si segnalano le seguenti iniziative:
  - Il progetto I-Access sviluppa soluzioni tecnologiche innovative per il miglioramento dell'accessibilità fisica del patrimonio culturale nei centri storici grazie alla realizzazione di itinerari prestabiliti, dove utenti affetti da disabilità visive o altri tipi di disabilità possono muoversi in autonomia e interagire con oggetti intelligenti dislocati lungo gli itinerari
  - Il progetto Natiflife sviluppa un sistema integrato di tecnologia assistiva, compatibile con soluzioni tradizionali e innovative, per rispondere alla sempre maggiore richiesta di autonomia da parte di persone anziane e/o persone affette da disabilità fisica.

Nel proseguo della propria attuazione, il programma metterà in campo tutte le azioni necessarie per assicurare la parità e la non discriminazione, anche in connessione alla sorveglianza, alla predisposizione di relazioni e alla valutazione dello stesso.

### 9.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1299/2013)

*Valutazione dell'attuazione di azioni per tener conto dei principi di cui all'articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sullo sviluppo sostenibile, compresa, se pertinente e secondo il contenuto e gli obiettivi del programma di cooperazione, una panoramica delle azioni attuate per promuovere lo sviluppo sostenibile ai sensi di detto articolo.*

3500

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 8 del Reg. (UE) n. 1303/2013 il programma INTERREG V-A Italia Malta persegue lo sviluppo sostenibile e la promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, tenendo conto del principio "chi inquina paga".

A tal riguardo si fornisce una panoramica delle azioni finanziate nell'esecuzione del programma che specificatamente promuovono la tutela dell'ambiente, l'impiego efficiente delle risorse, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, la protezione della biodiversità, la resilienza alle catastrofi, nonché la prevenzione e la gestione dei rischi.

Con specifico riferimento alla protezione della biodiversità marina, il programma ha finanziato la realizzazione di misure integrate di monitoraggio e controllo dell'integrità dei fondali e delle specie che li popolano a copertura di un'area di 100 Km<sup>2</sup> di siti e aree marine protette all'interno delle quali verrà realizzato un intervento di ripristino e valorizzazione delle specie autoctone.

Con specifico riferimento alla protezione della biodiversità terrestre, il programma ha finanziato la realizzazione di 3 interventi di ripristino e valorizzazione di habitat minacciati della rete Natura 2000 a copertura di un'area di 4 Km<sup>2</sup>.

Con riferimento alla prevenzione e gestione dei rischi, il programma ha finanziato l'ampliamento del sistema di osservazione radar HF per il monitoraggio del Canale di Sicilia in caso di sversamento deliberato di idrocarburi in mare che assicura il monitoraggio di



un'area marina di 6.300 kmq.

Con riferimento alla resilienza alle catastrofi, il programma ha finanziato la realizzazione di un sistema integrato di monitoraggio, *early warning* e adattamento ai rischi provenienti dal mare, con l'obiettivo di segnalare alla popolazione con adeguato anticipo la possibilità di rischi e di attivare misure di salvaguardia atte ad evitare danni alle persone. Il sistema copre una superficie complessiva di 5.000 Km<sup>2</sup>.

Inoltre il programma ha finanziato un sistema di allerta tsunami per la popolazione dislocata su un'area di 10 km<sup>2</sup> lungo la costa al fine di garantire il tempestivo intervento in caso di calamità naturali nell'area transfrontaliera.

Con riferimento alla mitigazione dei cambiamenti climatici, il programma ha finanziato la realizzazione di un sistema di sorveglianza delle cosiddette "pocket beaches" (110 in tutto tra Sicilia e Malta, a copertura di una superficie di 83 Km<sup>2</sup>) ovvero specifiche nicchie ambientali che costituiscono una risposta naturalmente resiliente agli effetti del cambiamento climatico.

Il programma ha infine finanziato due iniziative di ricerca e innovazione principalmente finalizzate al trasferimento tecnologico e all'aumento della competitività delle imprese ma che tuttavia contribuiscono all'impiego efficiente delle risorse nelle aree interessate.

Nel primo caso, si tratta dello sviluppo di tecnologie innovative per il trattamento delle acque di scarico, attraverso superfici fotocatalitiche, e il riuso in altrettanti contesti domestici e aziendali.

Nel secondo caso, il progetto riguarda la gestione sostenibile delle risorse derivanti dagli scarti nel settore dell'industria ittica e della ristorazione al fine di ridurre i rischi legati allo smaltimento dei rifiuti.

#### **9.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

*Cifre calcolate automaticamente dal sistema SFC2014 sulla base della categorizzazione dei dati.*

*Opzionale: chiarimenti sui valori forniti — <3500 >*

#### **9.5 Ruolo dei partner nell'attuazione del programma di cooperazione (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, primo comma, lettera c), del regolamento (UE) n. 1299/2013)**

*Valutazione dell'attuazione di azioni per tener conto del ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013, compresi il coinvolgimento dei partner nell'attuazione, nel monitoraggio e nella valutazione del programma operativo.*

3500

Conformemente ai principi essenziali e alle buone prassi di cui al Reg. (UE) n.1303/2013 e al Reg. (UE) n.240/2014 il programma ha provveduto al coinvolgimento dei partner pertinenti nell'attuazione, nella sorveglianza e nella valutazione del programma di cooperazione, anche attraverso la partecipazione ai comitati di sorveglianza.

In particolare, il CdS vede al suo interno la rappresentanza delle autorità pubbliche competenti, le parti economiche e sociali, i rappresentanti ambientali, della parità di genere e della non discriminazione sulla base di quanto previsto all'art. 5 del Reg. (UE) n.1303/2013.



Analoga rappresentanza partenariale, con riferimento specifico ai rappresentanti ambientali, della parità di genere e della non discriminazione, è presente all'interno del comitato direttivo istituito ai sensi dell'art. 12 del Reg. (UE) n.1299/2013 incaricato per la selezione delle operazioni.

Nel corso del 2018, il partenariato rappresentato nel CdS è stato coinvolto negli aspetti chiave legati all'attuazione del programma quali la selezione finale delle operazioni a valere sugli OS 1.1 e 2.2 del programma di cooperazione.

In particolare, nel corso del mese di aprile, il CdS si è riunito a Malta ratificando l'approvazione di 4 proposte progettuali e dando mandato al CD di procedere all'approvazione di 2 ulteriori proposte progettuali.

In tali circostanze, l'AdG si è attenuta ai principi essenziali e alle buone prassi in materia di coinvolgimento dei partner pertinenti provvedendo a comunicare tempestivamente le informazioni pertinenti sui contenuti e sulla valutazione delle proposte progettuali; a dare ai partner tempo sufficiente per analizzare e commentare i principali documenti metodologici e i progetti; mettere a disposizione canali dedicati, quali la sezione riservata del sito web del programma, per rendere facilmente accessibili i documenti di lavoro.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 13 del Reg. (UE) n.240/2014, l'AdG ha altresì preso i provvedimenti necessari per evitare potenziali conflitti di interesse nella valutazione delle proposte.

A tal riguardo in ciascuna seduta dei CD e dei CdS tutti i rappresentanti presenti sono stati informati circa gli obblighi relativi alla riservatezza e al conflitto di interessi.

Inoltre, l'AdG all'inizio di ogni seduta ha chiesto all'intero partenariato la sottoscrizione di una dichiarazione in cui ciascun rappresentante dichiarasse di non trovarsi in una situazione di attuale, potenziale o apparente conflitto di interessi in relazione ai beneficiari di interventi cofinanziati dal FESR nell'ambito del programma e di non essere a conoscenza di circostanze che avrebbero potuto porlo in una situazione di attuale/potenziale/apparente conflitto di interessi nel prossimo futuro.

L'AdG ha infine richiesto l'impegno da parte di tutto il partenariato di notificare qualsiasi variazione concernente stati, qualità personali o fatti oggetto della dichiarazione, tali da porlo in una situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi.

In occasione del CdS svoltosi a Malta, l'AdG ha coinvolto i partner anche nella valutazione dell'efficacia dell'attuazione del programma, fornendo una panoramica degli indicatori di output e finanziari previsionali al 31/12/2018.

Con riferimento alla preparazione della relazione di attuazione annuale, nel mese di maggio, l'AdG ha coinvolto i partner nel quadro del CdS per l'approvazione del documento trasmesso alla CE nei tempi previsti dal Reg. (UE) n.1303/2013.

## **10. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE (a) E (b), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013**

### **10.1 Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni**

7000

La valutazione di implementazione (I parte) del programma si è conclusa nel 2017 e ha indagato i seguenti aspetti:

1. La capacità amministrativa, l'adeguatezza delle procedure e le misure per ridurre gli oneri amministrativi del programma
2. L'efficienza e l'efficacia delle attività di coinvolgimento del partenariato

Nel corso del 2018 le autorità del programma hanno dato seguito ai risultati della valutazione, colmando il deficit rilevato dai valutatori incaricati.

Si riportano di seguito le domande valutative, le osservazioni poste e il seguito dato da parte delle autorità del programma.

Con riferimento al punto 1 il primo ambito di valutazione è stata l'adeguatezza delle strutture di gestione del programma per assicurare l'attuazione dello stesso.

Un primo elemento valutato è stato che alla data dell'effettuazione dell'analisi valutativa, il processo di designazione non risultava ancora completato in ragione della necessità di adeguare, attraverso una manutenzione di tipo evolutivo, il Sistema Informativo (SI) del PC al fine di renderlo conforme con le indicazioni previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e a quanto previsto dall'articolo 122 paragrafo 3 del Regolamento generale.

A tal riguardo, nel corso del 2018 l'AdG ha disposto che il SC si occupasse dell'adeguamento funzionale del sistema informativo interfacciandosi direttamente con la società incaricata al fine di consentire il raggiungimento dell'obiettivo della designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione. La designazione delle autorità è stata ratificata con Delibera della Giunta Regionale Siciliana n. 246 del 05/07/2018.

Un secondo elemento rilevato sono state le misure previste per le attività di controllo di primo livello. In particolare i valutatori hanno evidenziato che non erano state ancora avviate le procedure per la designazioni dei controllori (interni o esterni) sulle spese dei beneficiari italiani. Lo Stato di Malta aveva tempestivamente espletato le procedure per assicurare la decentralizzazione dei sistemi di controllo e costituito un albo da cui attingere per la designazione dei controlli sulle spese realizzate dai beneficiari maltesi.

A tal riguardo, nel corso del 2018 il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione ha disposto che i componenti interni del Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici effettuassero le procedure di controllo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125, parr. 5-7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dando mandato al responsabile dell'Area 7 Controlli, Repressione frodi comunitarie e chiusura programmi comunitari di condividere le modalità di svolgimento di tali controlli. L'attività è stata correttamente espletata, consentendo la chiusura dell'iter di controllo di primo livello sulle spese dei beneficiari italiani.

Un terzo elemento rilevato è stata la necessità di un rafforzamento del numero e delle competenze dei funzionari del Servizio V del Dipartimento della programmazione, responsabile dell'attuazione del programma, rispetto alle attività da svolgere.

In particolare, veniva segnalato che alla luce dell'incremento della dotazione finanziaria del programma, gli ambiti che maggiormente necessitavano di un potenziamento strutturale riguardavano gli aspetti dell'assistenza contabile, della gestione dei recuperi e del contenzioso.

A tal riguardo, nel corso del 2018 l'AdG ha richiesto la pubblicazione di apposita manifestazione di interesse per il reclutamento di 3 unità di personale, ma tuttavia nessuna istanza è pervenuta.

Cionondimeno, il valutatore rilevava che l'operatività del programma era comunque fortemente supportata dall'azione del Segretariato Congiunto che agisce in forte sinergia ed in piena complementarietà con l'Autorità di Gestione garantendo un significativo livello di supporto tecnico operativo all'AdG e al Comitato di Sorveglianza nello svolgimento delle loro rispettive funzioni.

Nel complesso, il valutatore concludeva che le strutture preposte alla gestione (AdG e AdC) del Programma apparivano adeguate allo svolgimento delle attività previste, anche alla luce dello stretto ed efficace coordinamento in essere tra AdG e SC.

Con riferimento al punto 1 il secondo ambito di valutazione è stato l'adeguatezza delle procedure messe in atto per garantire l'avvio del programma nei tempi previsti.

A tal riguardo, il valutatore ha rilevato un ritardo di circa 18 mesi sul calendario di approvazione delle proposte progettuali imputabile ad una pluralità di fattori: la sovrapposizione delle attività di chiusura del Programma Italia Malta 2007-2013; la transizione nelle strutture dell'amministrazione dedicate all'attuazione del programma; la discontinuità nelle attività di supporto garantite dal SC dovute ad un mancato allineamento tra la chiusura dei contratti del personale del STC 2007-2013 e l'avvio dei contratti dei componenti del SC 2014-2020.

Cionondimeno, il valutatore concludeva che tale ritardo appariva comunque compatibile con il quadro temporale per l'attuazione del programma.

Con riferimento al punto 1, il terzo ambito di valutazione è stato l'adozione di misure concrete atte a ridurre l'onerosità amministrativa a carico dei beneficiari.

Un primo elemento valutato è stato di carattere applicativo-gestionale legato al mancato *switch off* dalla modalità tradizionale "cartacea" a favore di quella in formato elettronico per la presentazione delle proposte progettuali da parte dei potenziali beneficiari.

A tal riguardo l'Autorità di Gestione ha provveduto a stipulare apposita convenzione con il Comune di Vienna per l'utilizzo del sistema e-MS che è stato adeguato alle esigenze del programma e che verrà utilizzato in occasione della pubblicazione del secondo avviso per la presentazione dei progetti nel corso del 2019.

Un secondo elemento valutato è legato alla componente di monitoraggio e verifica che attiene allo scambio elettronico dei dati tra i beneficiari, AdG, AdC, AdA.

A tal riguardo, come sopra evidenziato, il sistema informativo del programma "Ulysses" è stato definitivamente adeguato e assicura lo scambio elettronico dei dati tra i beneficiari, AdG,

AdC, AdA.

Con riferimento al punto 2, l'ambito di valutazione è stato il coinvolgimento e la partecipazione degli stakeholder (beneficiari, autorità/organi ecc.) nell'implementazione del programma.

A tal riguardo il valutatore ha rilevato che nella gestione del programma sono state adottate modalità in linea con il codice di condotta del Partenariato finalizzate alla crescita del coinvolgimento degli stakeholder nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei.

## **10.2 Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione**

7000

La comunicazione supporta il raggiungimento dei risultati del PC, coinvolge tutti i soggetti impegnati nella gestione e nell'implementazione dello stesso, contribuisce ad aumentarne la conoscenza e la visibilità al contributo dell'UE allo sviluppo territoriale.

Il piano di comunicazione del PC descrive le attività e gli strumenti di comunicazione che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi del PC. Le misure di informazione e comunicazione assicurano l'accessibilità delle informazioni ai vari gruppi di destinatari, anche svantaggiati.

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività realizzate nel 2018 e degli strumenti utilizzati.

### **Servizi web**

Nel 2018 i servizi web hanno avuto l'obiettivo di assicurare una facile accessibilità ai documenti del programma e ad informare i beneficiari e il pubblico di fatti ed eventi rilevanti per il PC.

Sono stati implementati i principali contenuti del PC all'interno dei due principali strumenti web: il sito [www.italiamalta.eu](http://www.italiamalta.eu) e i social media, facebook e twitter. Nel corso del 2018 all'interno del sito internet del PC sono stati pubblicati n. 125 documenti e n. 24 news afferenti l'attività del PC e finalizzati a dare pubblicità agli eventi e alle informazioni rilevanti sia per i potenziali beneficiari sia per il grande pubblico. Nel complesso il sito del programma ha fatto registrare un numero complessivo di 38.678 nuovi accessi. Contestualmente è stata data evidenza dei principali fatti e avvenimenti del PC attraverso l'utilizzo dei social media ed in particolare la pubblicazione di n. 50 post su facebook e n. 50 su twitter. Anche la sezione Italia Malta all'interno del sito dell'ANCM è stata regolarmente aggiornata: <https://eufunds.gov.mt/en/EU%20Funds%20Programmes/EU%20Territorial%20Programmes/Pages/Italia-Malta%202014-2020.aspx>

### **Pubblicazioni e materiali informativi**

Le attività realizzate nel 2018 nell'ambito delle pubblicazioni e materiali informativi hanno avuto l'obiettivo di informare i beneficiari circa il corretto utilizzo delle risorse del programma, assicurandone una sana gestione.

A tal riguardo, in concomitanza con l'avvio delle attività dei progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso 01/2016, il PC ha provveduto alla redazione della relativa manualistica necessaria ad assicurare una chiara comprensione delle modalità di gestione dei progetti, delle regole

per la rendicontazione delle spese e il controllo delle operazioni ed infine delle disposizioni in materia di informazione e comunicazione. Il manuale di rendicontazione, controlli, uso del sistema informativo Ulysses, le linee guida sull'uso delle opzioni semplificate di costo previste dal programma sono stati a tal riguardo uno strumento indirizzato ai beneficiari degli Assi per rafforzare la capacità degli stessi di attuare una sana gestione fisica e finanziaria delle proposte progettuali.

### **Eventi e seminari**

Le attività realizzate hanno avuto l'obiettivo di formare i beneficiari circa le modalità di presentazione delle proposte progettuali e una sana gestione dei progetti.

A tal riguardo, per assicurare il corretto avvio e implementazione dei progetti finanziate nell'ambito dell'avviso 01/2016, sono state realizzate diverse iniziative di informazione, seminari e incontri.

Presso l'AdG sono stati realizzati 8 incontri con i progetti a valere sugli OS 1.1 e 2.2 che hanno visto la partecipazione di n 37 rappresentanti dei potenziali beneficiari, finalizzati alla rimodulazione degli application form, approvati sotto condizione da parte del CD.

Con riferimento alla gestione dei progetti sono state realizzate 8 sessioni informative in Sicilia e a Malta con le autorità del programma e i beneficiari che hanno visto la partecipazione di 113 soggetti, finalizzati all'utilizzo del sistema informativo Ulysses che assicura il corretto monitoraggio, rendicontazione e controllo delle spese.

I seminari hanno altresì riguardato incontri e riunioni frontali con i beneficiari per la risoluzione di problematiche specifiche inerenti i singoli progetti.

A seguito della selezione dei progetti sopra menzionati e di quelli approvati nel 2018, l'ANCM ha organizzato incontri iniziali con i rispettivi beneficiari di progetto per fornire una panoramica degli adempimenti relativi alle responsabilità e alle procedure necessarie per l'attuazione del progetto. Oltre ad esaminare i *deliverable* e il cronoprogramma dei progetti, l'ANCM ha delineato il processo da seguire per l'approvazione dei controllori di primo livello e ha fornito a tale riguardo la relativa modulistica. Durante l'anno si sono tenuti numerosi incontri bilaterali successivi, incentrati sull'attuazione e sugli obiettivi di spesa per il 2018.

Nel corso del 2018 l'AdG e l'ANCM hanno altresì assicurato la partecipazione ad altri eventi e seminari principalmente finalizzati ad aumentare la conoscenza e la visibilità del PC nonché a far conoscere i risultati della cooperazione territoriale alle popolazioni dell'area.

Alla luce dei progetti selezionati nel dicembre 2017, una cerimonia di premiazione è stata organizzata dall'ANCM nel febbraio 2018, in cui i beneficiari dei progetti selezionati hanno ricevuto un certificato e sono stati invitati a presentare i loro progetti al pubblico.

Nel corso del mese di settembre-ottobre 2018, il PC ha partecipato all'edizione 2018 dell'EC Day.

Nel mese di settembre 2018, l'ANCM ha pubblicato un opuscolo online che mostra una sintesi di tutti i progetti selezionati fino ad oggi nell'ambito dei programmi Interreg a cui partecipa Malta, incluso il programma Interreg V-A Italia-Malta. Questa brochure è accessibile tramite il seguente link: <http://eufundsmalta.gov.mt/sites/default/files/EC%20Day%20-%20TCU%20Low%20Res.pdf>

Nel mese di Ottobre 2018, l'AdG ha incaricato il SC di organizzare a Palermo un itinerario

tematico e inclusivo che idealmente unisse i quartieri della Vucciria di Palermo e della Bicerija di La Valletta, denominato "Heritage Walking Tour". L'EC Day è stato organizzato in collaborazione con il progetto I-Access che ha messo a punto un percorso di scoperta dei legami storico-architettonici dei due quartieri, anche attraverso l'utilizzo del sistema di navigazione ARIANNA, dedicato ai non vedenti, basato su algoritmi di visione artificiale eseguiti da smartphone. L'evento è stato promosso sul sito web e attraverso la piattaforma [www.ecday.eu](http://www.ecday.eu).

Nel corso del 2018 i rappresentanti del Segretariato Congiunto sono stati incaricati dall'AdG di prendere parte a 2 seminari tematici organizzati da INTERACT, dedicati al tema degli aiuti di Stato (01/2018) e all'iniziativa WestMed (09/2018). I componenti del Segretariato Congiunto sono stati altresì incaricati di partecipare all'*annual meeting* della Commissione Europea, svoltosi nel mese di giugno in rappresenta dell'AdG.

Infine, nel mese di maggio, nell'ambito del 3° Forum EUSAIR organizzato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con il Dipartimento per le politiche di coesione, la Regione Emilia-Romagna ed ERVET, a Catania, il programma in collaborazione con ENI Italia Tunisia ha organizzato la giornata di lavori "Sicilia, Malta, Tunisia: esperienze e prospettive future della cooperazione marittima nel Mediterraneo".

All'incontro hanno partecipato le autorità italiane e maltesi, oltre ai beneficiari del programma, provenienti da entrambi i territori. I lavori sono stati organizzati in tre differenti panel tematici: sicurezza e gestione dei rischi; ambiente, biodiversità e gestione delle risorse naturali; integrazione dei mercati.

## **11. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE SECONDO IL CONTENUTO E GLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (articolo 14, paragrafo 4, secondo comma, lettere a), b), c) ed f), del regolamento (UE) n. 1299/2013)**

### **11.1 Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, compreso lo sviluppo urbano sostenibile, e allo sviluppo locale di tipo partecipativo nel quadro del programma di cooperazione.**

3500

NON APPLICABILE

### **11.2 Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità e dei beneficiari di amministrare e utilizzare il FESR.**

3500

L'attività dell'AdG e dell'ANCM, con il supporto del SC ha assicurato un effettivo coordinamento e integrazione di competenze che ha consentito il pressoché completo raggiungimento degli obiettivi del programma per l'annualità 2018.

Sia a Malta sia in Sicilia, nell'annualità chiave del 2018, sono state condotte una serie di iniziative finalizzate a rafforzare la capacità beneficiari di amministrare e utilizzare le risorse



FESR del programma.

Tale attività si è concretizzata in un supporto quotidiano ai beneficiari dei progetti che ha comportato l'immediata risoluzione di problematiche inerenti sia la gestione progettuale sia l'amministrazione delle risorse ad essi allocate.

Inoltre, nel corso del 2018, le autorità del programma hanno realizzato iniziative specifiche di *capacity building* nei confronti dei beneficiari finalizzate alla buona gestione delle risorse del programma e delle relative procedure di attuazione.

In particolare, nel 2018 l'AdG ha incaricato il SC di realizzare:

1. Iniziative di consultazione, informazione, formazione sulla predisposizione delle proposte progettuali realizzate
2. Seminari tematici sull'attuazione e la gestione dei progetti realizzati
3. Incontri/riunioni periodiche di supporto ai beneficiari nell'attuazione delle operazioni realizzate

Con riferimento al punto 1, nel corso del 2018, presso l'Autorità di Gestione sono stati realizzati 8 incontri con i capofila e i partner dei progetti a valere sugli obiettivi specifici 1.1 e 2.2 finalizzati alla rimodulazione degli application form, approvati sotto condizione da parte del Comitato Direttivo.

A seguito di tali incontri i beneficiari hanno rimodulato gli application form, apportando le modifiche richieste. Ciò ha determinato la positiva istruttoria dei progetti e la successiva approvazione da parte del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza.

Con riferimento al punto 2, nel corso del 2018, sono stati realizzati 4 seminari e incontri sia con le autorità del programma sia con i beneficiari dei progetti approvati, finalizzati ad una corretta implementazione delle attività e delle procedure del programma.

In particolare, nel mese di luglio 2018, presso l'Autorità di Gestione del programma sono state realizzate delle sessioni specifiche sull'utilizzo del sistema informativo del programma che assicura il corretto monitoraggio, rendicontazione e controllo delle spese sostenute. Tali sessioni, coordinate dal SC, hanno visto la partecipazione di tutti i beneficiari italiani dei progetti e dei rappresentanti dell'Autorità di gestione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit.

Analoghe sessioni sono state organizzate nel mese di settembre e ottobre, a Malta, e hanno visto la partecipazione dei beneficiari maltesi, dei controllori e dei rappresentanti dell'Autorità Nazionale di coordinamento Maltese.

A seguito di tali incontri i beneficiari dei progetti e le autorità del programma hanno acquisito le competenze necessarie per il corretto utilizzo del sistema informativo Ulysses.

Con riferimento al punto 3, nel corso del 2018, presso l'Autorità di gestione sono stati realizzati 4 incontri *de visu* con altrettanti beneficiari dei progetti a valere sugli obiettivi specifici 3.1, 3.2 e 3.1 finalizzati alle attività di avvio progettuale.

A seguito di tali incontri i beneficiari hanno correttamente avviato le attività progettuali superando le iniziali difficoltà connesse alla fase di start-up iniziale.

### 11.3 Contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi (se del caso)

3500

Benché Malta non sia ricompresa in alcuna strategia macro regionale, gli interventi previsti dal PC intercettano comunque alcuni temi delle strategie macro-regionali (MRS) e delle strategie di bacino (SBS). Pertanto soltanto la Sicilia risulta essere coinvolta nel processo di programmazione della strategia macro-regionale EUSAIR.

Ad oggi il programma INTERREG V-A Italia Malta non ha finanziato alcuna iniziativa che possa contribuire alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi.

Tuttavia il programma assicura un raccordo costante con i programmi che partecipano alla strategia macro-regionale EUSAIR.

In particolare, nel mese di maggio 2018, l'Autorità di Gestione del programma ha preso parte al Terzo Forum EUSAIR organizzato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con il Dipartimento per le politiche di coesione e la Regione Emilia-Romagna ed ERVET, a Catania.

Il forum ha rappresentato una giornata di confronto a livello europeo sul tema della cooperazione di bacino e marittima con l'obiettivo di raccogliere suggerimenti e riflessioni sul tema, con particolare attenzione agli ostacoli e alle possibili soluzioni per migliorare la cooperazione marittima in Europa.

Il dirigente generale dell'Autorità di Gestione ha preso parte ai lavori con specifico riferimento ai panel relativi a crescita blu, connettività, qualità ambientale e turismo sostenibile.

### 11.4 Progressi compiuti nell'esecuzione di azioni nel campo dell'innovazione sociale.

3500

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 14, par. 4(f) del Reg. (UE) n. 1299/2013 il programma ha previsto azioni nel campo dell'innovazione sociale che danno risposta ai seguenti fabbisogni dell'area:

- mancanza di servizi che consentano il radicamento di interessanti esempi di social business e di innovazione sociale già esistenti
- insufficienza di attrattori che supportino la nascita, la crescita, il consolidarsi e connettersi di imprese economicamente sostenibili e a forte vocazione sociale
- mancanza di relazioni stabili che creino un sistema integrato tra le esperienze di innovazione sociale esistenti e che consentano una più allargata prospettiva euro-mediterranea
- carenza di un sistema normativo e di uno spazio delle policy, che in Sicilia e a Malta stentano ancora a tradurre in pratica ciò che l'Europa ha messo a fuoco
- incapacità da parte delle imprese dell'area di individuare con facilità forme alternative di accesso al credito diverse dal canale bancario, quali finanziamenti da parte di venture capitalist, business angel, o attraverso il crowdfunding

In questo contesto si inseriscono i progetti ENISIE e IKNOW finanziati nell'ambito dell'Asse II le cui azioni intercettano i suddetti fabbisogni e perseguono i seguenti obiettivi:

- a) accelerare i processi di innovazione e specializzazione intelligente e stimolare i percorsi di social innovation in settori quali Digital Health e Food Tech, attraverso l'utilizzo delle



- KET elettronica e biotecnologie applicate alla salute dell'uomo
- b) promuovere modelli di turismo sostenibile, destagionalizzato ed esperienziale, che metta a sistema i canali e la specializzazione consolidata a Malta con le esperienze di marketing territoriale e di ricezione diffusa maturate in Sicilia
  - c) stimolare una mobilità circolare e di limitrofità di giovani qualificati, con l'intento di promuovere sinergie e autoimprenditorialità, sfruttando complementarità linguistiche, di know how e di asset territoriali per limitare il brain drain
  - d) accelerare processi di internazionalizzazione e consolidamento delle PMI innovative, attraverso il rafforzamento della loro produzione di valore, responsabilità di impresa e propensione ad una economia sostenibile, circolare e green sfruttando le complementarità e punti di forza dei modelli di sviluppo delle due isole

I risultati che il programma intende conseguire entro la fine del 2019 sono:

1. Erogazione sperimentale di servizi innovativi alle imprese che promuovono social business anche mediante pratiche di innovazione sociale
2. Migliorate condizioni per la nascita di realtà imprenditoriali innovative
3. Aumento del numero di accordi commerciali in seguito alle accresciute competenze delle PMI per l'accesso ai mercati
4. Potenziamento ed incentivazione alla costituzione delle realtà di innovazione sociale (co-working, fab-lab etc)
5. Promozione di un sistema stabile di scambi e sinergie (spazio Eu-Med) fra le realtà di innovazione sociale
6. Potenziamento delle riforme legislative e sensibilizzazione istituzionale in materia di impresa sociale e social business

Sebbene le suddette operazioni siano state avviate all'inizio del 2018, sono stati registrati importanti progressi nell'attuazione:

- ✓ n. 2 imprese destinatarie di servizi sperimentali per l'incremento di innovazione sociale e di social business
- ✓ n. 2 imprese beneficiarie di servizi sperimentali per l'accesso al credito e alla micro-finanza
- ✓ n. 800 soggetti coinvolti nelle attività delle operazioni

## **12. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA (articolo 21, paragrafo 2, e articolo 22, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

*Ai fini di valutare i progressi compiuti in direzione dei target intermedi e finali definiti per gli indicatori finanziari nel 2018 e nel 2023, è necessario aggiungere le due colonne a seguire alla tabella 4 della parte A del presente allegato:*

13	14
Dati ai fini della revisione dell'efficacia e quadro di riferimento dell'efficacia	

Solo per la relazione da presentare nel 2019: spese ammissibili totali sostenute e pagate dai beneficiari e certificate alla Commissione entro il 31/12/2018	Solo per la relazione di attuazione finale: spese ammissibili totali sostenute e pagate dai beneficiari entro il 31/12/2023 e certificate alla Commissione Articolo 22, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013

## PARTE C

### RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEL 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

#### 13. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA

*Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.*

17500

L'orientamento strategico del programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta contribuisce alle tre priorità individuate dall'Unione Europea nell'ambito della strategia Europa 2020:

- crescita intelligente – sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- crescita sostenibile – promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva.
- crescita inclusiva – promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione, che favorisca la coesione economica, sociale e territoriale.

##### **Crescita intelligente**

L'analisi di contesto dell'area di cooperazione nel settore della ricerca e innovazione ha evidenziato la necessità di un potenziamento e specializzazione di alcuni settori tecnologicamente avanzati ma che ad oggi non riescono ad emergere ed affermarsi nei mercati europei ed internazionali.

Tale potenziamento potrebbe determinare l'atteso upgrade della struttura produttiva delle imprese operanti nei due versanti delle coste Siciliane e Maltesi verso settori a maggiore competitività con il conseguente assorbimento di capitale umano oggi formato all'interno dell'area e domani costretto a mettere a frutto altrove le alte competenze acquisite.

A tal riguardo e in coerenza con le Regional Innovation Strategies and Smart Specialisation Strategies dei rispettivi territori il programma ha puntato sui settori di specializzazione (Key enabling Technologies - KETs) più avanzati per l'area di cooperazione quali: elettronica, mecatronica, micro e nanosistemi, biotecnologie e ricerca applicata alla salute dell'uomo.

Ciò permetterà al sistema delle imprese nei settori della ricerca e dell'innovazione di superare le difficoltà ad agganciare processi virtuosi e duraturi nel tempo non trovando le adeguate basi solide su cui costruire attività di crescita e sviluppo.

Per quanto sopra il programma ha puntato ad aumentare la competitività delle micro, piccole e medie imprese che operano nei settori della R&I al fine di contribuire allo sviluppo di sistemi, prodotti e servizi innovativi nei settori chiave individuati dal programma: salvaguardia dell'ambiente, sicurezza del territorio e del mare, patrimonio culturale, qualità della vita e salute dei cittadini.

A tal riguardo il programma si è dato un valore obiettivo di 100 imprese che al 2023 adotteranno tecnologie e servizi innovativi a livello transfrontaliero nei settori del patrimonio culturale e della qualità della vita e salute dei cittadini.

Alla data del 31/12/2018, un numero complessivo di 6 progetti hanno avviato le proprie attività nell'ambito dell'Asse I del programma dedicato alla ricerca e innovazione, indicando un risultato atteso di 39 imprese italiane e maltesi che alla data di conclusione dei rispettivi progetti adotteranno tecnologie e servizi innovativi.

Si propone di seguito una disamina di come i suddetti progetti adottano le KETs e come contribuiscono a sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione attraverso l'adozione di tali tecnologie da parte delle imprese del territorio che operano nei settori della qualità della vita e salute dei cittadini e del patrimonio culturale.

Con particolare riferimento alle nanotecnologie, il progetto MICROWATTS sviluppa nanorivestimenti fotocatalitici prodotti utilizzando una serie di tecnologie di ingegneria superficiale che sono in grado di produrre superfici con elevata efficienza fotocatalitica e biointerazioni nonché stabilità chimica e meccanica. Tali sistemi consentono il trattamento delle acque grigie e il riuso delle stesse in contesti domestici e aziendali per migliorare la qualità della vita e un uso efficiente delle risorse.

Il progetto prevede che la tecnologia sviluppata venga trasferita ad un numero complessivo di 10 imprese sul territorio siciliano e maltese.

Con particolare riferimento alle biotecnologie e ricerca applicata alla salute dell'uomo, il progetto BYTHOS si occupa della caratterizzazione biomolecolare dei rifiuti del settore ittico e dell'analisi delle componenti proteiche per determinarne possibili proprietà biologiche, come attività antitumorale, antibatterica, antimicrobica, antiossidante.

Il progetto prevede che dalle biomolecole estratte vengano realizzati prodotti biotecnologici utilizzati da n. 6 aziende specializzate del settore della farmaceutica e della cosmetica.

Nell'ambito delle biotecnologie e ricerca applicata alla salute dell'uomo lavora anche il progetto I.T.A.M.A. che si occupa della gestione e dell'analisi dei dati biomedici per migliorare il processo diagnostico di malattie autoimmuni, quali la malattia celiaca, basandosi sulla predittività dei sintomi ed evitando così il ricorso ad esami clinici invasivi.

Il progetto prevede che n. 2 aziende sanitarie si dotino della metodologia e degli strumenti diagnostici sviluppati dal progetto.

Con particolare riferimento all'elettronica, il progetto MEDIWARN sviluppa biosensori virtuali che grazie al costante contatto con il corpo di pazienti ospedalizzati, ne monitorano i parametri vitali (battito cardiaco, frequenza respiratoria, pressione sanguigna, temperatura corporea, ecc.) da un'unica postazione computerizzata e inviano in modalità wireless i dati al personale infermieristico.

Il progetto prevede che n. 5 imprese operanti nel settore elettromedicale acquisiranno la tecnologia sviluppata nell'ambito del progetto.

Con particolare riferimento alla meccatronica, il progetto NatifLIFE sviluppa sistemi di assistenza robotica in ambiente domestico per consentire a soggetti anziani e/o con ridotta mobilità di continuare a vivere nelle proprie abitazioni, contribuendo a migliorarne l'indipendenza, incoraggiando e facilitandone le attività quotidiane e garantendo condizioni di sicurezza, monitoraggio e assistenza.

Il progetto prevede che n. 10 imprese adotteranno le cosiddette *Innovative Assistive Technologies and Services* a supporto di soggetti anziani e persone disabili.

Con specifico riferimento al settore del patrimonio culturale, il progetto I-ACCESS si avvale dell'elettronica per la costruzione di applicazioni ICT che favoriscono la fruizione dei beni architettonici da parte di soggetti svantaggiati.

In particolare, per i disabili motori verrà sviluppato un software che informa sulle caratteristiche di accessibilità degli edifici storici; per i non vedenti/ipovedenti verranno realizzate applicazioni audio che daranno le informazioni necessarie alla conoscenza del bene culturale in associazione con i supporti ICT di esplorazione tattile basati su modelli 3D; infine, per gli audiolesi si realizzeranno applicazioni grafiche integrate da informazioni testuali inserite in modo da favorirne la lettura.

Il progetto prevede che n. 6 imprese operanti nel settore turistico adottino le nuove tecnologie e nuovi servizi per il miglioramento dell'accessibilità fisica e culturale del patrimonio artistico.

A latere del tema della ricerca e dell'innovazione strettamente legata allo sviluppo tecnologico, un accento particolare deve essere posto sulle forme di innovazione sociale presenti tra i temi del programma e dei progetti finanziati e del loro supporto al contesto economico.

A tal riguardo il programma si è dato un valore obiettivo di 12 imprese che attivano operazioni commerciali transfrontaliere anche attraverso la creazione e il potenziamento delle realtà di innovazione sociale.

In tale ambito si segnalano le due iniziative ENISIE e I KNOW che attraverso l'erogazione di servizi di incubazione e la messa a punto di pratiche innovative quali open innovation working lab, hackathon, pitch, gaming ecc. intendono promuovere iniziative di social business che al termine dei rispettivi progetti vedranno la conclusione di almeno 14 operazioni commerciali transfrontaliere.

### **Crescita sostenibile**

L'analisi di contesto dell'area di cooperazione nel settore della sostenibilità ambientale ha evidenziato un deficit di sicurezza ambientale dei territori che negli anni ha comportato costi sempre più elevati, operazioni di manutenzione straordinaria, perdita di habitat naturali e scomparsa di specie endogene.

A tal riguardo il programma concentra le risorse su azioni congiunte che mirano al recupero degli habitat e all'approfondimento della loro conoscenza (rotte migratorie, specie ittiche, fauna, ecc.) determinando un miglioramento del patrimonio naturale dei territori che ne favorisca lo sviluppo e la crescita.

A tal riguardo il programma si è dato l'obiettivo di estendere le azioni per la tutela della biodiversità ad uno spazio marino di 100 kmq interessato dalla presenza di siti e aree marine protette. Analoghe iniziative di tutela interessano le aree terrestri in una superficie di 150 kmq.

Con specifico riferimento ai siti e aree marine protette il progetto HARMONY realizza misure integrate di monitoraggio dell'integrità dei fondali marini e delle specie che li popolano sulle seguenti aree e rispettivi habitat target selezionati: AMP Isole Pelagie (EUAP0553) H1110; AMP Capo Gallo (EUAP0555) H1170; SIC Fondali di Capo San Marco (ITA040012) H1120; SIC Fondali dell'Isola di Capo Passero (ITA090028) H1120, H1110; ZPS Stretto di Messina (ITA030042) H1170; SIC fil-Bahar fil-Grigal ta' (MT0000105) H1110, H1120, H1170; SIC fil-Bahar Bejn Rdim Majjiesa u Ras ir-Raheb (MT0000101) H1120.

Sui siti e le aree marine sopra individuate il progetto applica misure di controllo attraverso indicatori e sensori di early warning individuati nella *Marine Strategy Framework Directive*: analisi di tipologia, abbondanza, biomassa ed estensione dei substrati biogenici; estensione di fondali marini sfruttati da attività umane; presenza di specie vulnerabili o resistenti; indici multi-metrici di stato e funzionamento; proporzione di numero di individui e biomassa di organismi macrobentonici e relazione lunghezza/peso; parametri dello spettro di taglia della comunità bentonica.

I siti e le aree sopra indicate, oggetto di monitoraggio e controllo, coprono una superficie marina di 100 Km<sup>2</sup> e sono interessate da un piano di azioni congiunte per la tutela della biodiversità.

Con specifico riferimento ai siti e aree terrestri, il progetto SIMASEED realizza il ripopolamento di circa 40.000 piantine appartenenti a 20 differenti specie rappresentative degli Habitat Natura 2000, scelte tra quelle minacciate di estinzione e rare. Inoltre, il progetto effettua il ripopolamento di 12.000 piantine appartenenti a 12 differenti specie riconosciute come specie vulnerabili nelle Appendici CITES Europe e una di esse riconosciuta prioritaria nella Direttiva CEE 92/43 (*Ophrys lunulata*).

Tale attività di ripopolamento della biodiversità terrestre interessa una superficie di 4 km<sup>2</sup> e prevede anche la raccolta e la conservazione dei semi tipizzati all'interno di due esistenti banche in Sicilia e a Malta oltre che all'interno di una terza banca che il progetto creerà a Gozo. In particolare Gozo negli ultimi anni è diventato un buon centro per le attività ambientali ed entro il 2020 potrebbe raggiungere lo status di Eco-Island anche grazie alle attività del progetto.

L'analisi di contesto dell'area di cooperazione ha anche evidenziato la necessità di ridurre la pressione sul patrimonio naturale causata da fattori ambientali, quali il cambiamento climatico, così come la necessità di migliorare le azioni di mitigazione dei rischi per l'ambiente causati da fattori umani.

A tal riguardo il programma si è dato l'obiettivo di estendere la superficie monitorata da sistemi tecnologici transfrontalieri ad ulteriori 23.750 km<sup>2</sup>.

Con specifico riferimento alle azioni per mitigare gli effetti del cambiamento climatico sull'ambiente, il progetto BESS realizza un sistema di sorveglianza su 110 "pocket beaches" ("spiagge tascabili") attraverso una rete di rilevamento da remoto e da immagini satellitari che consenta, a basso costo, di monitorare l'evoluzione di un sistema costiero di 83 km<sup>2</sup>.

Le pocket beaches rappresentano delle nicchie ambientali poiché si tratta di piccole spiagge limitate da promontori naturali che costituiscono una risposta naturalmente resiliente agli effetti del cambiamento climatico.

Su tutte le pocket beaches siciliane e maltesi il sistema di sorveglianza rileverà annualmente circa 525.600 dati di varia natura per ogni stazione di rilevamento di ciascuna pocket beaches, in modo da avere una copertura dell'intero sistema analizzato e fornire un dato utile per la gestione dell'intera fascia costiera.

Nell'ambito delle iniziative per la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico e i rischi per la popolazione, il progetto NEWS realizza un sistema di monitoraggio integrato per la riduzione dei rischi naturali connessi all'azione del moto ondoso e agli effetti dello stesso sulle coste.

Attraverso l'installazione di una rete di boe ondometriche sarà possibile ottenere, in tempo reale, i parametri del moto ondoso su un'area marina del Canale di Sicilia di 5.000 kmq che verranno successivamente integrati con i dati radar di tipo areale forniti dal progetto Calypso South al fine di calibrare dei modelli di predizione. I dati confluiranno in un centro di controllo per la gestione integrata dei rischi legati alle catastrofi provenienti dal mare. Il progetto prevede anche un sistema di allerta ed early warning per le popolazioni rivierasche che vivono lungo le aree individuate (litorale di Granelli-Pachino, località Selmun-Malta, costa antistante Santa Maria del Focallo-Ispica) che si attiva al verificarsi di un rischio concreto di mareggiate dannose per la popolazione e i turisti da diporto.

Anche il progetto SIMIT-THARSY contribuisce al potenziamento della rete di rilevazione dei dati e dei sistemi di valutazione del rischio per la popolazione e gli edifici in caso di eventi calamitosi di tipo tsunamigenico che potrebbero verificarsi nelle zone interessate dalla faglia ibleo-maltese.

Il progetto realizza una rete di monitoraggio sismica e mareografica inclusa nella rete nazionale e internazionale, a copertura di un'area di 50.000 kmq e realizza un sistema di allerta per la popolazione dislocata lungo una superficie di 10 kmq presso le località di Marzamemi-Sicilia, Noto-Sicilia e Marsalokk-Malta.

Infine, grazie al progetto CALYPSO SOUTH viene ampliato il sistema di monitoraggio degli sversamenti deliberati di idrocarburi operati dalle navi in transito nel Canale di Sicilia a copertura di un'area di 6.300 kmq che interessa l'intero territorio maltese e l'area sud-est siciliana, da Licata a Pozzallo.

I radar verranno installati a Ghar Lapsi (Malta), Ta' Cenc (Gozo) e Licata (Sicilia) ed integrano le rilevazioni effettuate dai radar precedentemente installati nel corso della programmazione 2007-2013 a Ta Bark 'at (Malta), Ta Soppu (Gozo), Pozzallo (Sicilia), Marina di Ragusa (Sicilia).

Ciò al fine di fornire alle autorità competenti gli strumenti di supporto alle azioni di prevenzione dell'inquinamento marino causato da attività umane.

### **Crescita inclusiva**

L'analisi di contesto dell'area di cooperazione relativamente agli aspetti demografici e del mercato del lavoro ha evidenziato la necessità di prevedere attraverso azioni puntuali, dei piani di mobilità all'interno dei territori per contribuire ad un progressivo assorbimento del capitale umano presente all'interno dell'area (soprattutto giovani laureati e/o ricercatori) ed evitare il fenomeno del *brain drain*.

Inoltre, al fine di contrastare il progressivo aumento delle nuove povertà l'analisi ha indicato la necessità di poter utilizzare la dimensione transfrontaliera per consentire, ai soggetti che sono in cerca di un'occupazione, di allargare la platea dell'offerta di lavoro.

A tal riguardo il programma si è dato l'obiettivo di aumentare di 100 i lavoratori partecipanti alle iniziative di mobilità transfrontaliera.

In tale ambito si segnala l'iniziativa Job Match 2020 che attraverso la creazione di un centro cooperazione transfrontaliera italo-maltese eroga da un lato servizi di counseling, tutoring, recruiting, human resources management per i due paesi e dall'altro favorisce protocolli di intesa per favorire la mobilità transfrontaliera dei lavoratori con il coinvolgimento di stakeholder pubblici e privati.

Il progetto realizza al riguardo 20 iniziative di work experience destinate ai giovani lavoratori



dei due territori coinvolgendo 10 imprese italiane e maltesi in tali iniziative.

#### 14. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri dovrebbero indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

##### 7000

Si riporta di seguito un quadro di sintesi degli **indicatori fisici** previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e dei progetti - finanziati nell'ambito di ciascun obiettivo specifico e priorità di investimento - che contribuiscono alla valorizzazione dei target intermedi degli stessi.

##### Asse I

Nell'ambito dell'Asse I, l'indicatore di output inserito nel performance framework è l'indicatore comune *CO04 Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario* per il quale è previsto un target intermedio al 2018 pari a **n. 10 imprese**. L'indicatore misura il numero delle imprese che ottengono dei benefici derivanti sia dallo sviluppo di servizi realizzati dai cluster e distretti dell'area, sia dalle azioni pilota che i centri di ricerca realizzano a favore del sistema produttivo. Natiflife è il progetto che contribuisce al raggiungimento del valore target previsto per il 2018 attraverso **n. 10 imprese** coinvolte nelle attività di ricerca finalizzata allo sviluppo di soluzioni innovative nell'ambito delle tecnologie per gli ambienti di vita.

##### Asse II

In relazione all'obiettivo specifico 2.1, l'indicatore di output inserito nel performance framework è l'indicatore comune *CO03 Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni* per il quale è previsto un target intermedio al 2018 pari a **n. 1 impresa**. L'indicatore tiene conto del numero delle imprese che ricevono dei benefici finanziari sia per assicurare la creazione e il potenziamento delle realtà di innovazione sociale all'interno dell'area, sia per avviare start-up innovative nei settori legati alla salvaguardia dell'ambiente e al miglioramento della qualità della vita e della salute dei cittadini. Enisie è il progetto che contribuisce al raggiungimento del valore target previsto per il 2018 attraverso **n. 2 imprese** coinvolte nelle attività di erogazione di servizi sperimentali, in collaborazione con istituti bancari, investitori istituzionali, piattaforme europee di crowd-sourcing per imprese a vocazione sociale. In particolare, attraverso la piattaforma SocialChallenges.eu sono state finanziate due startup siciliane (Urban Works S.r.l.s e Moodika S.r.l.).

In relazione all'obiettivo specifico 2.2, l'indicatore di output inserito nel performance framework è l'indicatore specifico *2.2.2. Imprese (micro, piccole e medie) che attivano stage* per il quale è previsto un target intermedio al 2018 pari a **n. 10 imprese**. L'indicatore tiene conto del numero di entità private e pubbliche dell'area di cooperazione che consentono l'avvio degli stage di inserimento lavorativo di giovani e neodiplomati. Il progetto Job Match



contribuisce al raggiungimento del valore target previsto per il 2018 attraverso n. **10 imprese** coinvolte nelle attività di: selezione delle aziende nel settore della Blue economy e della Circular economy idonee ad accogliere i partecipanti in mobilità in Sicilia e a Malta; coinvolgimento degli stakeholder locali nella definizione del programma formativo e di stage.

### **Asse III**

Per quanto concerne all'obiettivo specifico 3.1, gli indicatori di output inseriti nel performance framework sono: a) l'indicatore specifico 3.1.1. *Interventi di ripristino e valorizzazione delle aree della rete Natura 2000* per il quale è previsto un target intermedio al 2018 pari a **n. 3 interventi**. L'indicatore tiene conto del numero di interventi puntuali di ripristino e bonifiche in situ effettuati all'interno dell'area della rete Natura2000. Il progetto Harmony contribuisce alla valorizzazione del target previsto per il 2018 attraverso **n. 2 interventi**: un intervento relativo all'attività di inventory della biodiversità transfrontaliera in siti ed Habitat Natura 2000; un intervento relativo all'attività di Network di soggetti coinvolti nella raccolta dati tramite Local Ecological Knowledge sull'integrità dei fondi marini e sulle specie non indigene. b) l'indicatore specifico 3.1.3. *Campagne di sensibilizzazione per la corretta fruizione delle aree protette* per il quale è previsto un target intermedio al 2018 pari a **n. 1 campagna di sensibilizzazione**. L'indicatore tiene conto del numero di campagne di sensibilizzazione per la corretta fruizione delle aree protette. Tali attività includono gli interventi puntuali per il monitoraggio e controllo delle specie invasive, il rafforzamento dei centri di informazione ambientale nonché il finanziamento di punti di osservazione, accessi e infrastrutture a scopo didattico che contribuiscono alla promozione delle aree protette dell'area. Il progetto Harmony contribuisce al raggiungimento del valore target previsto per il 2018 con **n. 1 campagna di sensibilizzazione** volta alla valutazione condivisa degli impatti che possono derivare dall'applicazione delle metodologie proposte sulle procedure esistenti al fine di accogliere feedback per eventuali uptake dei processi attuati.

In merito all'obiettivo specifico 3.2, l'indicatore di output inserito nel performance framework è l'indicatore specifico 3.2.1 *Superficie coperta da misure pilota per la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico* per il quale è previsto un target intermedio al 2018 pari a **112.500.000 metri quadrati di superficie**. In particolare, l'indicatore tiene conto della superficie dell'area coperta da interventi pilota per il monitoraggio, la prevenzione e l'adattamento al marine hazard, volti allo studio delle condizioni meteomarine dell'area e alla realizzazione di piccole infrastrutture. I progetti che contribuiscono al raggiungimento del valore target previsto per il 2018 sono : BESS con **83 kq di superficie** corrispondenti a n. 110 *pocket beaches* ("spiagge tascabili") interessate da rilievi batimetrici di dettaglio e rilievi mediante droni; NEWS con **1.000 kq di superficie** coperta da un sistema di monitoraggio delle caratteristiche del moto ondoso.

In relazione agli **indicatori finanziari** si rappresenta quanto di seguito riportato:

- Indicatore 1.1b *spesa dichiarata alla CE*: il valore target previsto al 2018 è pari a € 2.637.129, l'importo certificato relativo ai progetti finanziati nell'ambito dell'Asse I è di € 801.410,39 pari al 30% del valore target.
- Indicatore 2.1b *spesa dichiarata alla CE*: il valore target previsto al 2018 è pari a € 1.318.565, l'importo certificato relativo ai progetti finanziati nell'ambito dell'Asse II è di € 82.923,25 pari al 6% del valore target.
- Indicatore 3.2b *spesa dichiarata alla CE*: il valore target previsto al 2018 è pari a € 3.581.408, l'importo certificato relativo ai progetti finanziati nell'ambito dell'Asse III è di € 1.037.085,68 pari al 29% del valore target.

Il mancato raggiungimento dei target degli indicatori finanziari è da addebitare all'insufficiente numero di progetti finanziati nell'ambito dell'avviso 1/2016 che ha determinato notevoli economie come già riportato al paragrafo 3.1. *Panoramica dell'attuazione.*